

PIOMBINO 4 GGI

NOTIZIARIO DEL COMUNE

ANNO XXXIX N. 4 DICEMBRE 2009



Programma delle festività 2009-2010

- 4 Dal sole l'energia di domani
- 7 Musica e teatro
- 8 La Regione finanzia la Città Futura
- 9 Lavori in corso
- 10 Traffico: controlli trasparenti
- 12 Da Natale alla Befana
- 15 Costa Est: una risorsa da salvaguardare
- 16 Appuntamento con la storia
- 18 Cresce la cooperazione decentrata
- 24 Cambia lo Statuto Comunale

RUBRICHE

- 3 La parola al Sindaco
- 6 La Città dei Bambini e delle Bambine
- 19 Presidente del Consiglio comunale
- 20 Interventi Gruppi Consiliari
- 26 Virgilio news
- 27 Libri & dintorni
- 28 Ufficio per i Diritti degli Animali
- 29 Brevi
- 31 Aperto al pubblico



PIOMBINO OGGI

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI PIOMBINO
ANNO XXXIX • N. 4 • DICEMBRE 2009

Direzione, redazione, amministrazione

via Ferruccio, 4 - tel. 0565.63364 - fax 0565.224405

e-mail: piombino.oggi@comune.piombino.li.it

Grafica e impaginazione Studiografico M - Piombino (LI) - tel. 0565.224360

Stampa Pacini Editore - Ospedaletto (PI) - tel. 050.313011

Distribuzione Lessi Service sas

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 320/78

Direttore responsabile Laura Pasquinnucci

Chiuso in tipografia 2 dicembre 2009

Tiratura 17.000 copie

Copertina luminara in corso Vittorio Emanuele II (foto di Romano Favilli)

Sito web di Piombino Oggi: www.comune.piombino.li.it



Scrivo, dunque sono

Detenuti, studenti e ospiti insieme al carcere di Volterra, per l'VIII edizione del Premio Casalini

Le loro parole evocano un passato oscuro, ricordi che bruciano l'anima, sensazioni e sentimenti distillati da anni di solitudine, speranze di una umanità dolente nate nel chiuso di una cella: è la realtà parallela, eppure tanto vicina, raccontata dai detenuti che dal 2002 partecipano al *Premio letterario nazionale Emanuele Casalini*, nato nel penitenziario di Porto Azzurro e diventato un appuntamento itinerante per le carceri italiane. Un'insospettabile profondità e una certa perizia tecnica traspare dalle opere (poesie, racconti e saggi) quest'anno particolarmente intense e di elevata qualità, come ha rilevato il presidente della Giuria, lo scrittore Ernesto Ferrero, direttore della *Fiera Internazionale del Libro* di Torino. Non tutti i vincitori (compresi molti minorenni) hanno potuto prendervi parte, ma per un giorno qualcuno ha avuto la possibilità di lasciare la propria cella e incontrare la "gente normale", amici e familiari, personalità della cultura come Franca Leosini, autrice del famoso programma tv *Storie maledette*, rappresentanti delle istituzioni che sostengono il *Premio*, tra i quali il presidente della Provincia di Livorno Giorgio Kutufà e il vice presidente del Consiglio Comunale di Piombino Giovanni Sironi, gli studenti di Piombino e Livorno. L'edizione 2009 si è da poco conclusa nella Fortezza di Volterra, che quest'anno è stata scelta per ospitare la manifestazione: una "prigione modello" dove si svolgono attività didattiche, culturali, ricreative che mantengono un importante collegamento con il mondo fuori, un esempio di come si può espiare la propria colpa in maniera dignitosa e, soprattutto, utile per reinserirsi nella società civile. In realtà, come hanno sottolineato anche alcuni dei detenuti premiati, nella vita può capitare a tutti di sbagliare: alla fine il debito con la giustizia si estingue, ma non il pregiudizio, che spesso impedisce il ritorno ad una vita normale. Nel frattempo tutti, giovani e anziani, coltivano lo stesso sogno di redenzione, affidato alla scrittura: **l'altra libertà**, come si intitola la pubblicazione che ogni anno raccoglie i loro scritti.

INFO sito ufficiale www.premiocasalini.it



Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Sironi premia Antonio Faulisi, 3° classificato sezione Poesia (Premio Città di Piombino).
Foto Luca Lischi, Capo Gabinetto della Provincia di Livorno.



La città “continua”

Un laboratorio di progettazione sociale per il territorio di Piombino

Piombino città toscana ma, nell'immaginario collettivo, lontana dagli stereotipi della Toscana. Una sorta di “paradosso emblematico”, come è stata definita in modo efficace da Massimo Morisi, dove il paesaggio, i parchi e l'industria giocano un ruolo importante, generando spesso dei contrasti che possono però trasformarsi in elementi di forte innovazione. La nostra sfida, come abbiamo detto più volte, parte proprio da qui. Dal tentativo di armonizzare ciò che può sembrare inconciliabile, di connettere le identità e le diverse facce del territorio al di là delle banalizzazioni e degli schematismi facili.

Partendo dalla molteplicità delle sue vocazioni, Piombino può assumere una fisionomia e una identità chiara, nella ricerca di certezze che la supportino nel ruolo di città industriale e non solo industriale. Anche perché queste certezze possono aiutare a cancellare le paure che ancora pervadono la città e che rischiano di diventare un elemento di frammentazione sociale.

In questo senso, e con questi obiettivi, ci piacerebbe fare di Piombino un laboratorio di progettazione sociale e di sostenibilità ambientale, partendo dai progetti di Città Futura e Contratto di Quartiere, aprendo un dibattito pubblico che ci aiuti a realizzare un piano strategico della città, dentro il contesto territoriale, coinvolgendo i cittadini in una discussione concreta di ampio respiro sul futuro del territorio, sui legami profondi esistenti e sulle loro modalità di trasmissione anche alle future generazioni. Quale lavoro, che tipo di cultura, quale modello sociale.

Città Futura e il Contratto di Quartiere, in quanto cardini della riconversione delle aree industriali e di riqualificazione urbana, rappresentano un'occasione importante e significativa per avviare una riflessione di questo tipo.

I progetti approvati recentemente in Regione nell'ambito del

PIUSS (Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile), ci consentiranno di lavorare fin da subito per disegnare un bel pezzo di città, accompagnando la fase di progettazione con un dibattito pubblico ampio, che parta dalle suggestioni, dalle percezioni e dalle idee delle persone.

Si tratta di Piani complessi che mirano a riqualificare e rigenerare interi quartieri e aree dismesse, rafforzandone la qualità urbanistica. Molte realtà oggi puntano su questo, perché hanno capito che la forma della città cambia ogniqualvolta si riconfigura il sistema di solidarietà, di compatibilità e incompatibilità tra soggetti, attività e pratiche.

La città deve trovare il modo di ricollocare nuove attrezzature, aree verdi, nuovi servizi per rigenerare e per ricucire parti diverse dello stesso territorio.

Come è noto, i progetti che ruotano intorno al PIUSS di Piombino prevedono infatti realizzazioni di tipo diverso: un parco scientifico-tecnologico con l'insediamento di imprese ad alto contenuto tecnologico in connessione con centri di ricerca e con l'industria; un museo del “Ferro e dell'Acciaio” attraverso il recupero del capannone “siviere”, con la realizzazione di un parco archeologico industriale che abbia funzioni anche di “filtro” tra la città e l'industria; un parco della danza e della musica in stretto collegamento con il Centro Giovani; un nuovo centro civico al Cotone; una strada che congiunga i quartieri Cotone – Poggetto al centro urbano con parcheggi per circa 300-400 auto all'ingresso della città.

L'obiettivo è quello di restituire alla città un restyling del suo ingresso, creare spazi aperti che possano svolgere la funzione di “filtro” rispetto agli stabilimenti industriali esistenti, valorizzare la memoria storica e produttiva di questa, ma è anche quello di rafforzare il capitale sociale, migliorare la qualità della vita dei cittadini, renderli protagonisti, fare di Piombino un caso emblematico di progettazione sociale non episodica, che si caratterizzi a livello regionale e nazionale per il profilo dei contenuti.

Gianni Anselmi





Dal sole l'energia di domani

Aperto l'appalto per la realizzazione di un parco fotovoltaico a Montegemoli

Cresce l'interesse per l'energia rinnovabile e non solo per una maggiore sensibilità ambientale, ma anche in virtù dei vantaggi sia per i produttori che per gli utenti: rinnovabilità, assenza di rumore, mancata produzione di scorie, minimi costi di manutenzione, risparmio nei consumi. Questa tendenza si manifesta anche in Val di Cornia dove stanno nascendo progetti e impianti per la produzione di energia pulita e a basso costo, promossi con investimenti pubblici e privati da Comuni, aziende e gestori di pubblici servizi.

Tra questi il **parco fotovoltaico** con centrale di energia elettrica da 6 Mw, che il Comune di Piombino intende realizzare nell'area industriale di Montegemoli. La realizzazione dell'impianto, il cui programma era stato preventivamente approvato dal Consiglio Comunale con atto di indirizzo nel 2008, è stato oggetto di approfondita valutazione sotto il profilo tecnico e organizzativo, ambientale e urbanistico, economico e gestionale. La sua costruzione e gestione

sarà affidata in concessione ventennale sulla base di un **progetto di fattibilità** redatto da *Cet* (Società Consortile Energia Toscana) e approvato dalla Giunta (Delibera n.336 del 22 ottobre 2009), tramite procedura di appalto e utilizzando lo strumento *finanza di progetto*, senza oneri finanziari a carico del Comune: il bando, pubblicato con tutta la documentazione sul sito internet – sezione Bandi e gare, scade il prossimo 8 gennaio 2010. La procedura sfrutta il sistema degli incentivi, delineato

dalla normativa nazionale per indirizzare gli enti locali verso la produzione da fonti rinnovabili: in pratica, l'operazione sarà a carico del soggetto aggiudicatario, che avrà diritto di sfruttare economicamente i lavori realizzati e verrà compensato con il contributo statale sull'energia prodotta (cosiddetto *conto energia*) per il tempo necessario all'ammortamento dell'impianto. Il Comune invece metterà a disposizione l'area sulla quale sarà realizzato l'impianto e, alla scadenza della concessione, avrà

facoltà di acquisirne gratuitamente la proprietà o disporre la demolizione a spese del costruttore. Il costo complessivo dell'investimento è di poco superiore a **28 milioni di euro** e per la realizzazione dell'opera occorreranno circa 10 mesi. Il progetto fa parte delle politiche e dei programmi comunali già avviati per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e l'efficienza energetica: recentemente sono stati investiti circa 100.000 euro per dotare di pannelli solari-termici alcune scuole e impianti sportivi.



I VANTAGGI DEL FOTOVOLTAICO

INNOVAZIONE L'iniziativa rappresenta un progetto di uso razionale e sostenibile dell'energia da parte dell'ente locale: l'utilizzo di fonte solare per la produzione di energia elettrica è fortemente innovativo e si accorda in modo efficace con le iniziative in atto per la riduzione dei consumi di combustibili fossili con un risparmio di 1.458 *Tep* (tonnellate equivalenti petrolio/anno)

RINNOVABILITÀ La fonte che viene utilizzata è un bene gratuito, comune, disponibile ed è considerata virtualmente inesauribile.

ECONOMICITÀ I costi di manutenzione per gli impianti di tipo fisso sono quasi inesistenti, non essendoci parti meccaniche in movimento, le spese di esercizio e assicurazione ammontano a meno di 300.000 euro all'anno.

AMBIENTE L'impianto rientra pienamente negli indirizzi internazionali e negli obiettivi del *Protocollo di Kyoto* per la riduzione delle emissioni di gas che provocano alterazioni climatiche e danni alla salute. In particolare, rispetto alla produzione di energia elettrica mediante combustibili fossili, consentirà di evitare l'immissione in atmosfera di oltre 4.000 tonnellate di CO₂ all'anno.

EMISSIONI ZERO Del tutto irrilevanti sono gli impatti derivanti dal rumore, per la totale assenza di elementi in movimento, e le ricadute legate al trasporto del combustibile, essendo il potenziale energetico disponibile sul sito in natura.

CONTESTO Il parco fotovoltaico è studiato per integrarsi con la morfologia dei luoghi e conservare un gradevole effetto visivo in relazione alle aree circostanti. La superficie totale occupata sarà di circa 16,3 ettari, compresa la viabilità, in zona contigua al comparto artigianale-industriale.

DIDATTICA E RICERCA L'area ospiterà un fabbricato con laboratori e sala convegni per la formazione: il complesso sarà utilizzato a scopo didattico e con la funzione di parco scientifico tecnologico per lo studio degli aspetti energetici e ambientali della produzione di energia da sorgenti rinnovabili, mostre a tema e visite guidate.

CONVENIENZA L'impianto permetterà una produzione di **7.794.804 kWh/anno**, l'energia elettrica sarà destinata alla rete di trasporto nazionale e al consumo del Comune, che ammonta a **4.168.131 kWh** (56% illuminazione pubblica). A titolo concessorio, l'aggiudicatario riconoscerà al Comune di Piombino un canone minimo di 0,06 €/kWh annuo prodotto, comprensivo dell'ICI dovuta. Il valore dell'energia elettrica prodotta per il Comune di Piombino è stimato in circa 550.000 €/anno.

QUALITÀ DELL'ARIA

Un aggiornamento sulla concentrazione del Benzo(a)pirene

Non si abbassa la guardia sul fronte dell'inquinamento: nonostante il netto miglioramento della qualità dell'aria, dovuto ad importanti interventi di manutenzione e alla chiusura della vecchia cokeria, che dal 2007 hanno riportato gli Ipa al di sotto del valore limite di 1 ng/m^3 , gli impianti industriali restano sotto osservazione e ogni piccola variazione registrata opportunamente considerata. «Gli ultimi dati forniti da Arpat – commenta l'assessore alle Politiche Ambientali Marco Chiarelli – indicano che alla data del 1° luglio il valore medio annuo di concentrazione di Benzo(a)pirene in località Cotone è risultato pari a $0,74 \text{ ng/m}^3$. Pur confermandosi al di sotto del valore limite di 1 ng/m^3 si è registrato quindi un piccolo incremento rispetto al mese di aprile, quando il valore era pari a $0,66 \text{ ng/m}^3$. Questo modesto incremento ci induce comunque a mantenere altissimo il livello di attenzione rispetto allo stato di funzionamento degli impianti produttivi e in particolar modo della cokeria, responsabile di questa tipologia di emissioni. I dati che saranno registrati nel prossimo trimestre consentiranno di verificare se l'andamento dei valori è frutto di oscillazioni fisiologiche oppure se sia in presenza di una mutata tendenza significativa». Del resto la variazione sembra limitata ad uno dei punti di rilevazione: le altre centraline posizionate in via Ferrer e in via della Pace mostrano rispettivamente delle medie di $0,17 \text{ ng/m}^3$ e $0,14 \text{ ng/m}^3$, che rassicurano invece sul mantenimento di valori ben al di sotto del valore limite. Vale infine la pena ricordare che il monitoraggio in località Cotone viene svolto con una frequenza di un campione ogni tre giorni, per un totale di circa 120 campioni/anno. Le postazioni di via Ferrer e via della Pace, proprio a causa dei bassi livelli di inquinamento registrati con una certa continuità, rilevano invece un campione ogni 6 giorni.

INFO Per aggiornamenti sulla qualità dell'aria, è possibile consultare il **bollettino quotidiano** pubblicato dall'Arpat all'indirizzo www.arpat.toscana.it/aria/bollettino-giornaliero. I dati relativi agli inquinanti, misurati attraverso le centraline gestite dall'Agenzia, vengono elaborati dai Dipartimenti provinciali e messi a disposizione della comunità. L'aggiornamento on line viene effettuato dal lunedì al venerdì (i dati del fine settimana vengono pubblicati il lunedì successivo).

SPORTELLLO ENERGIA

Nuovo servizio on line della Regione Toscana per privati, imprese e enti pubblici

Un unico punto dove trovare informazioni, consigli e suggerimenti per risparmiare energia, utilizzare fonti pulite, accedere ai finanziamenti: da qualche settimana la Regione Toscana ha aperto sul proprio sito internet www.regione.toscana.it/energia lo sportello energia, un ambiente specifico con oltre 1.200 pagine e varie sezioni dedicate ai temi dell'efficienza e del risparmio, alle opportunità e alle autorizzazioni che caratterizzano un settore che, almeno in Toscana, è in continua crescita e evoluzione. La produzione di energia da fonti rinnovabili ha registrato nell'ultimo anno una grande espansione, in particolare il fotovoltaico (energia elettrica dal sole), che ha segnato il dato più interessante (+ 614%), anche grazie agli investimenti e ai contributi messi in campo dalla Regione: in totale, oltre 116 milioni di euro previsti dal 2007 al 2013 per imprese, enti locali e privati.

LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEL CITTADINO

ON LINE I DATI

CARTOGRAFICI DEI COMUNI

Debutta on line il **sistema informativo territoriale** della Val di Cornia, punto di riferimento per tutte le informazioni e gli atti di pianificazione relativi al governo dell'area. Si apre così alla fruibilità pubblica un importante e aggiornato archivio, che gli operatori e gli utenti potranno consultare, a seconda delle loro esigenze, incrociando dati geografici e tabellari. Sono già disponibili la *Carta Tecnica Regionale* e le foto aeree, il Catasto e alcuni strumenti urbanistici, con la normativa tecnica ad essi collegata. Il progetto prevede di mettere progressivamente in rete ulteriori banche dati con accessi riservati ai cittadini, permettendo così la consultazione di informazioni proprie quali ad esempio le posizioni tributarie e le pratiche edilizie, coerentemente associate agli oggetti cartografici. Per la pubblica amministrazione il SIT costituisce un importante strumento di raccordo per una grande quantità di dati spesso eterogenei, in grado di semplificare e velocizzare attività spesso complesse che fino ad ora sono sempre state eseguite con strumentazioni e metodologie diverse (mappe cartacee, basi di dati in vari formati, note, normative ecc.), riducendo i livelli di errore e standardizzando le procedure, con indubbi benefici sia per i rapporti con i cittadini che per la diffusione trasparente delle informazioni. In questo momento, ad esempio, vengono aggiornati direttamente e via web gli elementi base della cartografia (edifici, strade, numeri civici) collegati ai dati anagrafici e tributari.



INFO L'accesso al Sit è possibile da www.circondariovaldicornia.it

Fonte: Ufficio Comunicazione Circondario Val di Cornia, tel. 0565.263351-2

NAVIGARE CON WIMAX

Anche a Piombino l'accesso a internet facile, veloce e conveniente

«Un'innovazione che apre un ventaglio di nuove possibilità ai cittadini e alle imprese e un passo importante per far diventare Piombino punto di eccellenza sul fronte delle nuove tecnologie». Così l'assessore ai Sistemi informativi e Innovazione tecnologica Sergio Giorgi ha annunciato l'arrivo del servizio di connessione senza fili offerto dalla società *Freemax spa*, primo operatore Wimax toscano con sede presso il polo tecnologico dell'Università di Pisa. La nuova tecnologia, che utilizza la banda larga, consente di collegarsi ad internet e telefonare senza i vincoli della linea telefonica fissa e a tariffe convenienti. Piombino, dopo San Vincenzo, è tra i primi centri che usufruiscono del servizio: in due anni la rete conta di raggiungere cento città in Toscana e un terzo della popolazione della regione. Per illustrare le caratteristiche, i benefici e i progetti relativi al servizio, disponibile dal 1° dicembre, è stata organizzata una conferenza stampa il 9 dicembre organizzata dalla *Freemax* e dall'Amministrazione comunale.



La piazza, uno spazio di vita per tutti

I progetti della Città dei Bambini

Il prossimo 10 dicembre il nuovo Consiglio delle bambine e dei bambini, rinnovato della metà dei suoi componenti, torna al lavoro nella sede di Palazzo Appiani dopo la pausa estiva.

Quest'anno il Consiglio si confronterà con il tema della vivibilità di due piazze di Piombino: **piazza Gramsci e piazza della Costituzione**. Entrambe sono state riqualificate in tempi recentissimi, a breve distanza l'una dall'altra.

I bambini del Consiglio rifletteranno su come la piazza sia un luogo di incontro e di scambio fra persone diverse, dove appare evidente la dinamicità della vita sociale, fatta di relazioni, di rapporti in divenire, di coinvolgimento personale. A questa osservazione, farà seguito un'analisi mirata, che cercherà di descrivere gli elementi che sono all'origine dei "conflitti" (relazionali, sociali, di uso ecc.) tra i diversi soggetti che "vivono" la piazza: > bambini - adulti - anziani > automobilisti - ciclisti - pedoni - disabili > cittadini italiani - cittadini stranieri > commercianti-fruitori piazza - automobilisti - pedoni > cittadini con animali domestici - cittadini senza animali domestici.

Gli obiettivi di questo nuovo percorso sono quelli di promuovere un senso di appartenenza alla comunità e al luogo in cui si vive, rafforzando anche il senso di responsabilità dei cittadini verso gli spazi di vita, promuovere uno scambio proficuo tra chi abita la città, conoscendone le esigenze, e chi la progetta e la gestisce, conoscendone processi e regole; rafforzare la consapevolezza e l'acquisizione dei reali bisogni della città da parte di abitanti, tecnici e amministratori; elaborare, entro la

fine della primavera 2010, una proposta progettuale e / o di gestione di due centralità urbane secondo indicazioni elaborate dai consiglieri dopo aver dialogato con i propri elettori bambini e tutta la comunità di Piombino.

Perché, tra tutti i luoghi che caratterizzano la città, si è scelto di lavorare sulla piazza?

La piazza è un elemento che connota e caratterizza le città fin dal loro nascente. La piazza è un luogo di incontro di tutte le generazioni, dai bambini agli anziani, ma è anche un luogo simbolo, è cioè la metafora della città. Sicuramente la progettazione di una piazza, richiede un particolare impegno, dovendo pensare ad uno spazio di aggregazione, dove le regole della composizione non sono dettate solo da esigenze ben specifiche, come nell'edilizia tradizionale, ma da usi, costumi e modi di vita individuali, che ognuno di noi sperimenta, ogni volta che si trova in questi spazi urbani, a vivere un particolare momento di socializzazione.

Per questo motivo nel riorganizzare grandi spazi aperti, l'obiettivo principale diventa la creazione di uno spazio (magari suddividendolo in aree diverse oppure ipotizzando un uso promiscuo e non conflittuale dello stesso) che riproponga i diversi modi di vivere e trascorrere il tempo libero, che sappia accogliere ogni persona, di modo che diventi un suo spazio personale, pur condividendolo con gli altri.

È proprio dalla evidente difficoltà che adulti e bambini incontrano quando debbono mettere in comune il proprio spazio personale, e dalla consapevolezza che tali difficoltà si fanno sempre più frequenti nelle dinamiche

quotidiane del vivere la città, che si ispira il percorso affidato al Consiglio dei Bambini per questo anno.

Queste osservazioni, saranno utili per progettare e gestire interventi che aiutino, attraverso azioni partecipative e proposte strutturate motivate, a rendere più vivibile la nostra città.

ELENCO RAPPRESENTANTI CONSIGLIO DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI as 2009-2010

scuola	classe	nome	cognome
Populonia	IV	Raffaello	Passagli
Populonia	V	Alberto	Mini
Riotorto	IV	Federico	Del Lama
Riotorto	V	Alessio	Ferrari
Alghieri	IV A	Rocco	Zanaboni
Alghieri	IV B	Giulio	Spagli
Alghieri	IV C	Alice	Pieruzzini
Alghieri	V A	Chiara	Sciuto
Alghieri	V B	Giacomo	Cignoni
Alghieri	V tp	Fabiana	Nermettini
XXV Aprile	IV A	Aurora	Mugnai
XXV Aprile	IV B	Francesca	Quericoni
XXV Aprile	V A	Chiara	Tongiorgi
XXV Aprile	VB	Alessia	Carpino
Diaccioni	IV A	Alberto	Lavista
Diaccioni	IV B	Alessandro	Guerriero
Diaccioni	IV C	Francesco	Puccini
Diaccioni	V A	Maddalena	Giomì
Diaccioni	V B	Francesco	Mariani
Perticale	IV A	Giorgia	Affuso
Perticale	IV B	Chiara	Favilli
Perticale	IV C	Martina	Rotta
Perticale	V A	Caterina	Campinoti
Perticale	V B	Alice	Santi
Perticale	V C	Giada	Salvadori

APRE LA NUOVA SEZIONE RODARI

25 posti in più alla materna: l'offerta pubblica copre il 90% della domanda potenziale

Anche Piombino beneficerà dei fondi straordinari (2 milioni e 800 mila euro) messi a disposizione dalla Regione Toscana per garantire l'apertura di 43 sezioni di scuola dell'infanzia, che a causa della mancanza di personale rischiavano di non poter aprire. I contributi della Regione permetteranno di coprire i costi per gli insegnanti nell'anno scolastico 2009/2010. L'intervento consentirà anche l'apertura della **quarta sezione di scuola materna G.Rodari**, nei locali già occupati dalla vecchia cucina centralizzata e ristrutturati (con una spesa di 146.000 euro), permettendo l'accesso al servizio di 25 bambini. Complessivamente, i posti disponibili nel comune di Piombino sono 588, ai quali si aggiungono i 94 delle scuole paritarie (S.Francesco e Spranger): la lista di attesa scende a 75. Il totale dell'offerta pubblica per l'infanzia (statali e paritarie) sale così a coprire il 90.33% dei bambini nati e residenti (755).

NUOVO CENTRO COTTURA

Oltre 1.100 pasti al giorno per le mense scolastiche

È in funzione nella zona industriale della Val di Cornia, in loc. Montegemoli, il nuovo **centro di produzione pasti per la ristorazione scolastica del comune di Piombino**, un impianto all'avanguardia realizzato dalla Società Italiana di Ristorazione *Eudania*. La struttura ha una capacità produttiva di 2.000 pasti per turno di lavoro, con cucina dietetica e per celiaci, ed è dotata di un innovativo sistema di smaltimento dei rifiuti, sicurezza e risparmio energetico. Il centro produce la fornitura per tutte le scuole dell'infanzia ed elementari di Piombino e Riotorto e per la scuola media di Riotorto (dai 1.150 ai 1.280 pasti giornalieri). La sua realizzazione ha comportato un intervento finanziario di circa 1.300.000 euro. Il costo a carico delle famiglie è di € 4 e non ha subito variazioni dal precedente anno scolastico. Il centro potrà essere utilizzato anche per altre produzioni da destinare al territorio, con ricaduta positiva anche in termini di occupazione.



Musica e teatro

I prossimi appuntamenti della stagione teatrale e concertistica

Il sipario del Metropolitan si è alzato sulla nuova stagione di prosa il 19 novembre, con lo spettacolo del Balletto di Roma *Cenerentola* (regia e coreografia di Fabrizio Monteverde) e la partecipazione delle scuole di danza locali allo stage diretto dal coreografo Monteverde, seguito dalla commedia di Neil Simon *La strana coppia*, con Mariangela D'Abbraccio e Elisabetta Pozzi. I risultati della campagna abbonamenti confermano il gradimento del pubblico verso la proposta elaborata dal Comune di Piombino – assessorato

alla Cultura con la *Fondazione Toscana Spettacolo* e l'ORT *Orchestra della Toscana*: **426** per il teatro (per sottoscrivere l'abbonamento alla concertistica c'è tempo fino al 15 dicembre). Nella passata stagione erano stati venduti 342 abbonamenti per la prosa e 153 per il programma dei concerti. Segnaliamo qui i prossimi appuntamenti: il programma completo è distribuito presso gli uffici di informazione ed è pubblicato sul sito web (sezione Notizie) www.comune.piombino.li.it.

MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE

Noctivagus

L'APPARTAMENTO

di Billy Wilder e L. Diamond

con Massimo Dapporto e Benedicta Boccoli

regia Patrick Rossi Gastaldi

◆ Un impiegato di una grande azienda, Massimo Dapporto, è disposto a tutto per fare carriera e arriva anche a prestare il proprio appartamento per gli incontri "galanti" dei suoi superiori. Ma quando ha l'occasione di aprire la sua casa al direttore, apprende che la gentile accompagnatrice del suo capo è proprio la donna dei suoi sogni, la bellissima Benedicta Boccoli. A questo punto dovrà prendere la decisione della sua vita: perdere l'amore o il lavoro. La cinica e divertente commedia di Billy Wilder mette alla berlina una società basata sull'arrivismo sfrenato, mettendo in guardia dai pericoli e dalle grandi rinunce che, talvolta, può riservare la scalata al successo.

LUNEDÌ 11 GENNAIO 2010

Produzioni Teatrali Paolo Poli

Associazione Culturale

SILLABARI

di Paolo Poli, da Goffredo Parise

con Paolo Poli e con Luca Altavilla, Alfonso De Filippis, Alberto Gamberini, Giovanni Siniscalco
scene Emanuele Luzzati - regia Paolo Poli

◆ È un sempre brillante Paolo Poli, incurante dei suoi ottant'anni, il regista, autore e interprete di una raccolta di racconti scritti da Goffredo Parise tra il 1970 e il 1980: uno scenario e una galleria di personaggi che ben si prestano al gusto di questo straordinario e colto artista per la satira, il travestimento e il paradosso. Figure che si muovono leggere nell'Italia del Dopoguerra, intrecciate a canzonette d'epoca, rocamboleschi cambi di costumi, scenografie ispirate alla pittura novecentesca e divertenti coreografie. Uno spettacolo divertente ma tutt'altro che frivolo, che non tradisce chi è alla ricerca del sorriso, ma è frutto di una attenta e intelligente opera di ricerca e di critica.

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO

Teatro Metastasio Stabile della Toscana

Compagnia Sandro Lombardi

PASSAGGIO IN INDIA

di Santha Rama Rau, dal romanzo di Edward

Morgan Forster, traduzione Sandro Lombardi

con G. Lazzarini, S. Lombardi, G. Piazza,

M. Verdestro, D. Zuin regia Federico Tiezzi

Il celebre romanzo, nell'adattamento anni Cinquanta della scrittrice indiana Santha Rama Rau dall'originale di Forster del 1924, viene messo in scena per la prima volta in Italia dal regista Tiezzi, che torna così ad uno dei suoi autori prediletti. Il dramma, conosciuto anche come uno dei successi cinematografici più importanti degli anni Ottanta, segue le vicende di due donne inglesi che negli anni Venti visitano l'India, nella speranza di capirne gli usi e le complesse tradizioni. Ma i protagonisti, pur animati dalle migliori intenzioni, saranno ostacolati dai pregiudizi della realtà coloniale: le tensioni tra due mondi, due culture, due società diverse impediscono loro d'incontrarsi veramente, così come India e l'Inghilterra non riuscirono mai fino in fondo a capirsi.

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO

Teatro dell'Archivoltò

UN CERTO SIGNOR G

dall'opera di Giorgio Gaber

e Sandro Luporini

con Neri Marcorè

Un viaggio nell'universo dell'artista, dalle prime esperienze teatrali fino all'ultimo disco del 2003: il popolare attore marchigiano ci avvicina a un personaggio, ad uno stile, ai contenuti e ai linguaggi di un uomo geniale ed innovatore, sempre autonomo e fedele a se stesso. Il risultato è un affettuoso e intelligente omaggio, un percorso di conoscenza o riscoperta che procede per parole, musiche e canzoni, inevitabilmente iscritto nella forma del teatro canzone. Neri Marcorè invita a riscoprire un'opera, quella della coppia Gaber Luporini, da considerare ormai un "classico moderno", proponendo al pubblico la stessa riflessione, ironica e malinconica a un tempo, sul destino dell'uomo comune, smarrito nelle sue contraddizioni e solo, di fronte all'amore come ai mali della società di ieri e di oggi.

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 2009 CONCERTO DI NATALE

La Grande Messa di Mozart
per soli coro e orchestra K.427

FRANS BRÜGGEN direttore

LUNEDÌ 25 GENNAIO 2010

CHOPIN

I concerti per pianoforte e orchestra

DANIELE GIORGI direttore

INFO Comune di Piombino - Ufficio Cultura, tel. 0565.63296-392; Cinema Teatro Metropolitan piazza Cappelletti 2, tel. 0565.30385; Fondazione Toscana Spettacolo www.fts.toscana.it; ORT Orchestra della Toscana www.orchestradellatoscana.it.

La stagione teatrale e concertistica piombinese 2009/2010 è realizzata con il contributo di Enel.

LUNEDÌ 15 MARZO INTORNO AL MUSICAL

Le più belle canzoni di Broadway

NICK DAVIES direttore

LUNEDÌ 12 APRILE

CONCERTO

MOSHE ATZMON direttore

LA STAGIONE DEL CONCORDI

I prossimi appuntamenti con la danza e il teatro
a Campiglia Marittima

Prosegue la **Stagione di prosa** nell'ottocentesco *Teatro dei Concor-di*, organizzata dal Comune di Campiglia Marittima insieme alla *Fondazione Toscana Spettacolo* e all'Associazione *Nuovo Teatro dell'Aglio*, che gestisce questo grazioso teatro comunale, con il contributo della *Fondazione Cassa di Risparmio* di Livorno. Da anni ormai il programma si è affermato come uno degli appuntamenti culturali più importanti, non solo per la comunità locale ma anche per tutta la Val di Cornia. Quest'anno poi al cartellone principale si aggiungono gli appuntamenti del **Teatro Ragazzi** e quelli della **Mezzastagione**, terreno poliedrico dove il pubblico potrà incontrare proposte di vario genere e spettacoli che si definiscono in itinere: nel complesso una manifestazione che, a prezzi contenuti e invariati rispetto allo scorso anno, armonizza il meglio della tradizione drammaturgica con le proposte più originali del panorama italiano, per andare incontro alle esigenze di un pubblico diverso per età e gusto.

Quelli che segnaliamo sono i prossimi appuntamenti di dicembre e gennaio: il calendario completo e tutte le informazioni sono su www.teatrodelaglio.org.

DOMENICA 13 DICEMBRE

nuovo

AMLETO A PRANZO E A CENA

da W. Shakespeare, regia nuovo

VENERDÌ 15 GENNAIO 2010

Ass. Gruppo Danza Oggi - Compagnia Botega

PARACASOCIA

Coreografie e regia di Enzo Celli

(mercoledì 13 gennaio: laboratorio a cura di Enzo Celli)

GIOVEDÌ 28 GENNAIO

Compagnia del Teatro dell'Argine

UN GIARDINO PER OFELIA - Tiergartenstrasse 4

di Pietro Floridia, con Micaela Casalboni e Paola Roscioli

regia Pietro Floridia

(dedicato al "Giorno della memoria")



La Regione finanzia la Città Futura

Dalla Toscana oltre 21 milioni per il piano di riconversione dell'area industriale: a gara la progettazione definitiva per i primi interventi

Sono stati banditi dal Comune gli appalti per la progettazione definitiva di alcuni degli interventi che costituiscono il *Piano integrato urbano di sviluppo sostenibile* proposto da Piombino e ammesso al finanziamento regionale, rientrando tra l'altro nella "prima fascia" dei progetti per i quali sono già disponibili risorse pari a 134 milioni. La scelta della Regione, che ha riconosciuto la validità dei piani presentati e punta sui *piuss* come strumenti decisivi dello sviluppo toscano, è stata infatti quella di impegnarsi a finanziare una rosa più ampia di progetti reperendo ulteriori risorse, sia dal fondo per le aree sottoutilizzate (*Fas*) che da altri fondi regionali. In sostanza, alla loro attuazione viene legata la possibilità di dare nuovo respiro alle città e al territorio, rafforzando la qualità della vita e la competitività toscana sotto il profilo urbanistico, economico e occupazionale, ambientale e sociale. In totale i progetti di riqualificazione urbana mobilitano circa 600 milioni di euro e costituiscono una grande opportunità per il commercio, il turismo e la cultura delle realtà locali e dell'intera regione, in sintonia con gli indirizzi che prevedono di coniugare crescita economica e identità con qualità e innovazione.

LA PRECEDENZA AI "PROGETTI PORTANTI"

Con il decreto di approvazione della graduatoria (n. 5026 pubblicato sul *Burt* n. 45 Parte III del 13 ottobre 2009) sono stati quindi ammessi dodici piani integrati presentati dai

Comuni e individuati i *progetti portanti*, finanziati con risorse subito disponibili, e i *progetti funzionali* che verranno finanziati con altri fondi e in tempi successivi. I progetti del *piuss* di Piombino rientrano tutti nell'elenco dei *progetti portanti*, che saranno anch'essi attuati progressivamente, ad eccezione del "mercato rionale" che è stato considerato *progetto funzionale*. Si avvia così il complesso programma di riconversione e riuso delle aree industriali, che consentirà di riqualificare l'area urbana e di dare nuovo impulso all'economia del territorio: l'attivazione del finanziamento regionale è infatti subordinata alla presentazione dei progetti definitivi entro termini prestabiliti che, considerando la proroga richiesta dal Comune, dovrebbero portare al mese di maggio 2010. La realizzazione delle opere, a cura degli operatori, dovrà invece concludersi entro il 2014.

ATTIVITÀ, SERVIZI, STRADE E PARCHEGGI

Nel complesso, il *piuss* di Piombino è costituito da un insieme interventi per i quali è stato stimato un investimento di circa 43,5 milioni di euro, ma il quadro economico potrà essere rimodulato in relazione all'entità del finanziamento concesso, pari a 21.637.068 euro, una cifra inferiore al 50% che era stato richiesto. La restante spesa dovrà infatti essere sostenuta dal Comune, che ha previsto di destinare a questo scopo circa 9.500.000 euro di trasferimenti statali, 10.300.000 euro derivanti dalla vendita di immobili e 2.500.000 euro tramite accensione di mutui. Il centro di tutta



l'operazione è l'ambito di *Città Futura* dove sono previsti un parco scientifico-tecnologico, con spazi e servizi per la ricerca e l'impresa ad altro contenuto innovativo; un museo del ferro e dell'acciaio, con il recupero a funzioni pubbliche e storico-culturali del capannone *Siviere*, all'interno di un parco archeologico industriale che servirà anche come area verde di filtro tra la città e gli stabilimenti; un parco della danza e della musica, destinato all'attività dell'associazionismo di settore e in stretto collegamento con il Centro Giovani; un centro civico e un mercato rionale al Cotone; una nuova viabilità di collegamento tra i quartieri Cotone e Poggetto e il centro urbano, con parcheggi per circa 300-400 auto all'ingresso della città.

INFO I progetti del *Piuss* possono essere consultati alla pagina internet dedicata www.comune.piombino.li.it/cittafutura2015/index.html

NUOVO BANDO PER I LICEI

Ribassato del 20% il prezzo d'asta per favorire le offerte di acquisto

Un secondo appalto è stato aperto per la vendita degli ex licei, dopo che la prima gara è andata deserta. Pur mantenendo le medesime condizioni, il nuovo bando prevede una base d'asta ribassata del 20%, con un prezzo complessivo per i due immobili che scende da 3.520.000 a 2.816.000 euro. La riduzione è stata stabilita "per cercare di favorire il più possibile la presentazione di offerte d'acquisto in una situazione di stasi del mercato immo-



biliare", anche perché l'alienazione degli immobili riveste interesse strategico nei progetti dell'amministrazione comunale: ad essa, infatti, è collegata la realizzazione del primo stralcio del polo culturale di piazza Manzoni e la riqualificazione di piazza

dei Grani. Il complesso ha una superficie totale di 2.233 mq, con destinazione d'uso residenziale, commerciale e turistico ricettiva. Il bando di gara è pubblicato nell'apposita sezione del sito internet www.comune.piombino.li.it, la documentazione tecnica può essere consultata presso il Servizio Peep, Pip, Espropri del Comune (tel. 0565.63452/63315). Le offerte dovranno essere presentate **entro il 30 dicembre**.



Lavori in corso

*Proseguono i lavori sui cantieri aperti,
in arrivo il nuovo piano delle opere pubbliche*

Un'ampia serie di manutenzioni e alcuni importanti investimenti infrastrutturali, come quelli sulla viabilità urbana e per il porto, hanno caratterizzato il programma comunale dei lavori pubblici per il 2009 e sono in fase di completamento proprio nelle settimane a cavallo tra la fine dell'anno e l'inizio dell'anno nuovo. Mentre i cantieri sono al lavoro, l'Amministrazione sta già predisponendo il **nuovo piano triennale delle opere pubbliche**, uno degli atti fondamentali della programmazione operativa comunale, che verrà allegato al Bilancio di previsione e illustreremo nei prossimi numeri. Il documento, predisposto dal Settore competente e approvato dalla Giunta, riveste enorme importanza nell'ambito delle necessità e delle prerogative dell'ente locale: in esso vengono indicate le priorità e le azioni da intraprendere, la stima delle risorse e dei tempi di realizzazione delle opere.

LARGO CALAMANDREI

Procede la ristrutturazione dello svincolo di largo Calamandrei, con la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra viale Matteotti, via Don Minzoni e via Turati: il cantiere, durante il quale sono previste variazioni di viabilità nella zona interessata, dovrebbe chiudersi entro gennaio. L'intervento, previsto come manutenzione ordinaria nel piano triennale delle opere pubbliche approvato nel 2008, ha un costo di 150.000 euro e finalizzato a migliorare il traffico all'intersezione tra le tre strade e di un attraversamento pedonale rialzato, in corrispondenza dell'aiuola di fronte al distributore di carburanti. Nel complesso l'operazione è studiata per ridurre la velocità sul viale, spesso teatro di incidenti anche gravi, razionalizzare l'incrocio e proteggere l'area, nella quale si trovano anche alcune attività commerciali.

TERZA CORSIA DI ACCESSO ALLA CITTÀ

Dopo l'apertura al traffico della terza corsia nel tratto tra Fiorentina e le Terre Rosse, e il completamento della rotatoria in corrispondenza dell'incrocio, nei giorni scorsi è stata messa in esercizio anche la seconda delle tre rotatorie previste, quella presso la Sol. Il cantiere si è quindi spostato al Capezzolo, per la costruzione dell'altra rotatoria. Si avvia così a conclusione una delle ope-

re più importanti per la viabilità (importo complessivo 5 milioni e 400 mila euro) resa complessa anche dalla presenza di interventi in corso d'opera (es. interferenze con i pubblici servizi Enel, Telecom, Snam rete gas e impianti industriali) che ne hanno ritardato il percorso. Su tutto il sistema viario restano da effettuare vari interventi complementari di sistemazione, illuminazione, segnaletica e asfaltatura, che si conta di completare nelle prossime settimane.

VIABILITÀ PER IL PORTO

Seguono il cronoprogramma i lavori sul tratto di strada tra via Pisa e via Flémalle, dove si sta completando la costruzione del cavalcaferrovia che sostituirà il passaggio a livello. Il progetto comprende anche la sistemazione di via Pisa, con la creazione di parcheggi sul lato edifici, la semplificazione dello svincolo di viale Regina Margherita e l'apertura di un nuovo collegamento da tale svincolo con via Rosano. A questo scopo sono state disposte modifiche alla viabilità: chiuso l'accesso al porto da viale Regina Margherita, consentito da via Flémalle in doppio senso di marcia. Anche in questo caso si tratta di un investimento di quasi 5 milioni di euro.

VIA AMENDOLA

Inizierà tra breve la ristrutturazione del lungomare, un appalto da oltre un milione di euro il cui progetto è stato recentemente illustrato ai cittadini, nel corso di un'assemblea pubblica. L'intervento, che si prevede di completare nel giro di 6/7 mesi, consiste principalmente nell'allargamento sul lato mare e il rifacimento della sede stradale, in modo da realizzare circa 50 parcheggi in più a servizio dell'area: complessivamente si prevedono 228 posti auto (di cui 6 per disabili) e 28 per veicoli a due ruote. Nell'occasione sarà predisposto un marciapiede che costeggerà il tratto di pista ciclabile che, attraverso via Boccaccio e via Pascoli, congiungerà il lungomare Marconi con la zona della Cittadella.

RIOTORTO

In fase di ultimazione invece i lavori in via della Rimembranza: 250.000 euro per rifare la sede stradale, i marciapiedi e l'impianto di pubblica illuminazione sulla strada principale della frazione.

CASE PEEP

Le modalità per riscattare il terreno

Sono circa 840 gli appartamenti di edilizia economica popolare interessati dall'opportunità, offerta dal Comune, di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà: l'operazione, del tutto volontaria, può essere ottenuta dietro il pagamento di un corrispettivo calcolato sulla base del valore millesimale dell'immobile.

Gli interessati riceveranno un'informativa e potranno rivolgersi, per ulteriori chiarimenti, allo sportello aperto dal 7 al 22 dicembre e dal 7 gennaio al 28 febbraio con il seguente orario: **lunedì** (9.30-13.30) c/o Servizio PEEP PIP espropri - **martedì** (15-17) c/o Saletta Rossa - v. Sant'Antonio - **mercoledì** (15-17) c/o Servizio PEEP PIP espropri - **giovedì** (9.30-12.30) c/o Saletta Rossa - v. Sant'Antonio - **venerdì** (9.30-13.30) c/o Servizio PEEP PIP espropri.



CASA PEEP ORA È TUTTA TUA



**Riscatta dal Comune
il terreno di casa tua
e diventa proprietario
al 100 per cento.**

**Sei libero di scegliere
se la tua casa è
davvero tutta tua.**



Traffico: controlli trasparenti

Informazioni settimanali sulle strade interessate dalle postazioni della Polizia Municipale di Piombino

Trasparenza e informazione: sono queste le parole d'ordine dell'attività di controllo esercitata dalle autorità competenti sulle strade. L'indicazione viene dal Prefetto di Livorno ed è diretta a tutti gli organi di polizia che operano sul territorio provinciale per la **sicurezza del traffico e la prevenzione degli incidenti**, specie attraverso l'utilizzo degli apparecchi di rilevazione: frequentemente infatti le postazioni fisse o mobili con autovelox o telelaser, e le conseguenti contravvenzioni, sono oggetto di contestazioni e ricorsi, spesso accolte proprio per la mancanza dell'opportuna segnalazione prevista dalla legge.

LA DIRETTIVA DEL VIMINALE

La questione è stata affrontata da una recente direttiva del Ministro dell'Interno Roberto Maroni, rivolta a garantire sul territorio nazionale un'azione coordinata ed efficace per contrastare l'eccesso di velocità e gli incidenti sulle strade. Le disposizioni, con allegate istruzioni operative proposte dai *Dipartimenti della Pubblica Sicurezza e degli Affari Interni e Territoriali*, sono ispirate da criteri di massima collaborazione e riguardano in particolare il



corretto utilizzo delle apparecchiature di controllo e le modalità di accertamento delle violazioni. Il testo ministeriale, in pratica, ha stabilito chiaramente che i posti di controllo non possono essere utilizzati come strumenti per "fare cassa", bensì come deterrenti per comportamenti illeciti e pericolosi. In questo senso, il Governo ha dettato una serie di regole che gli organi di polizia stradale devono osservare nell'utilizzo di tali apparecchi

IL CALENDARIO DEI CONTROLLI

Ed è proprio nell'ottica del coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti e di una maggiore fiducia con i cittadini, che la Prefettura locale ha invitato le forze dell'ordine ad esercitare i controlli sulle strade con interventi improntati alla massima trasparenza e informazione. Accogliendo queste indicazioni e proseguendo una tradizione di collaborazione con la collettività locale, la Polizia Municipale di Piombino ha deciso di rendere pubblico il **programma settimanale dei controlli**, effettuati anche con strumenti di rilevazione della velocità da postazioni segnalate e ben visibili. Le informazioni saranno ovviamente di carattere generico, ma indicheranno chiaramente le zone e le strade interessate. Le comunicazioni, inviate dai responsabili del servizio esterno, sono pubblicate nella sezione **Notizie** del sito internet comunale. Gli automobilisti indisciplinati sono avvertiti: chi oltrepassa i limiti consentiti non avrà scuse...

INFO Centralino Polizia Municipale, tel. 0565.63350
www.comune.piombino.li.it

NON PIÙ FIORI SULL'ASFALTO

Il 15 novembre anche Piombino ha celebrato la giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada

A testimoniare quanto la sicurezza sulle strade sia una priorità assoluta, che chiama in causa non solo le istituzioni ma anche tutti i singoli cittadini, il 15 novembre si celebra la **Giornata Mondiale del ricordo delle vittime della strada**. La ricorrenza è stata onorata anche a Piombino dove, con il patrocinio del Comune, si sono svolte iniziative pubbliche di informazione e sensibilizzazione: per fermare questa strage è necessario l'impegno di ciascuno, perché ognuno può scegliere e determinare con il suo comportamento la vita o la morte, sua e del prossimo. Proprio per la terribile vastità del fenomeno, che solo in Italia causa ogni anno 7.000 morti, 300.000

feriti e oltre 20.000 disabili gravi. L'ONU ha invitato a dare alla ricorrenza rilevanza sociale, perché essa non sia sottovalutata. A questo scopo l'*Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada* ha chiesto alla collettività nazionale la massima adesione, una "Giornata del Ricordo" per accendere i riflettori su una strage dimenticata e risvegliare alla radice il senso di responsabilità, che deve qualificare non solo il comportamento di chi guida, ma anche di chiunque operi nelle istituzioni o nelle aziende e a tutti i livelli. Anche a Piombino l'*Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada*, l'associazione *Fede per la vita* e l'*Associazione Club Alcolisti in Trattamento Val di*

Cornia, con il patrocinio del Comune di Piombino, hanno offerto la loro presenza e consulenza con una postazione in piazza Cappelletti: per ricordare, riflettere, sensibilizzare. Sempre in piazza Cappelletti, sabato 14 e domenica 15 novembre, è stata esposta un'installazione artistica (da un'idea di Gloria Corsini e Eraldo Ridi - nella foto).



INFO www.vittimestrada.org



La cultura dell'integrazione

Sei volontari per il secondo progetto di servizio civile del Comune

Hanno ufficialmente iniziato la loro esperienza il 16 novembre i sei volontari (tre ragazzi e tre ragazze) che partecipano al secondo progetto di servizio civile, organizzato dal Comune di Piombino. La procedura, approvata e finanziata dalla Regione Toscana nel contesto del bando nazionale per il 2009, ha visto la partecipazione di 30 domande, tra le quali sono stati selezionati i candidati idonei per i posti disponibili nelle strutture comunali coinvolte dal programma: Informagiovani, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Centro Giovani e Ufficio Giovani. Nel complesso, **il progetto intende promuovere la partecipazione dei giovani residenti alla vita della comunità locale**, per favorirne l'integrazione responsabile nel contesto sociale, economico e culturale, sviluppando al tempo stesso una formazione personale e capacità specifiche in vari settori: dalla progettazione e gestione di interventi sociali, con particolare riferimento a quelli in ambito giovanile, alla collaborazione per la gestione di centri di aggregazione e attività giovanile; dalla pubblicizzazione di attività e progetti alla gestione dei servizi specializzati per l'informazione pubblica e la comunicazione, alle promozione di attività dell'associazionismo e del volontariato. La durata del servizio è di dodici mesi e ai volontari spetta un assegno mensile di 433,80 euro. L'istituzione del Servizio Civile realizza un'opportunità per i giovani di sperimentare, in prima persona, una modalità alternativa di difendere lo Stato mettendosi a servizio della collettività e contribuire direttamente allo sviluppo del Paese. Il servizio prestato "sul campo" permette ai giovani di avvicinarsi alle istituzioni e acquisire competenze in vari settori, utili per lo sviluppo di una vita lavorativa. Sin dalla prima edizione, il positivo bilancio dell'esperienza piombinese ha accreditato l'ente locale presso le istituzioni competenti come "agenzia formativa" e incoraggiato il Comune a dare continuità al Servizio Civile in sede locale con un altro progetto, il terzo, che sarà presentato per il 2010/2011.



INFO Ufficio Servizio Civile, presso Centro Giovani De Andrè, viale della Resistenza 4, tel. 0565.262500
Servizio Civile Nazionale www.serviziocivile.it

Albachiara: la voglia di cambiare

Dodici ragazzi piombinesi al raduno nazionale giovanile di Montecatini: tra divertimento, socialità, emozioni e impegno

Un percorso collettivo di educazione alla cittadinanza consapevole e di cultura dei diritti, costruito nel tempo attraverso il confronto tra singoli, territori, istituzioni, scuole, organizzazioni sociali: è questo in sintesi l'obiettivo di **Albachiara**, un progetto di vasta portata avviato nel 2004 dal Gruppo Abele e dalla Provincia di Pistoia con il coinvolgimento progressivo di molte realtà italiane, tra le quali la Regione Toscana. Da allora, ogni anno migliaia di giovani e adulti si incontrano in un *campus* all'insegna dei principi sanciti dal manifesto nazionale sulla cittadinanza *Cittadini non si nasce ma si diventa* e nella *Carta di Montecatini*, che definisce gli obiettivi, gli impegni e gli strumenti di lavoro per tutti coloro che aderiscono. **Oltre duemila giovani si sono dati appuntamento nel mese di ottobre e tra loro anche un gruppo di ragazzi del Centro Giovani di Piombino** che, grazie ad un'iniziativa dell'assessorato alle Politiche Giovanili, hanno avuto l'opportunità di lavorare con i loro coetanei sui quattro temi di fondo che hanno caratterizzato questa edizione del campus: Economia e finanza; Inclusione, integrazione, cultura e religione; Informazione e comunicazione; Legalità e partecipazione. Alla manifestazione sono intervenuti numerosi ospiti, tra i quali esperti e personaggi di rilievo come Don Luigi Ciotti e Giancarlo Caselli, che hanno portato molti spunti di approfondimento e riflessione in particolare sui concetti sempre attuali di discriminazione e uguaglianza, democrazia e partecipazione, povertà e ricchezza, libertà. I gruppi di lavoro, ciascuno dei quali dotato di un Educatore, hanno elaborato un programma di discussione, sperimentazione, formazione e verifica, i cui risultati saranno presentati nel 2010. «Il gruppo n.3 – spiega Eva Ferroni, Educatrice del Centro Giovani di Piombino – si è preso come "missione" quella di guidare i giovani verso una conoscenza della politica, in primis quella locale, propria del contesto in cui vivono, e di portarli ad una presa di coscienza dei loro diritti e doveri nei confronti della società di cui devono diventare parte attiva», promuovere la loro attività anche nei confronti delle agenzie e degli enti del territorio, proseguire e sviluppare la collaborazione con gli istituti scolastici e i servizi comunali, utilizzando anche i media e i nuovi mezzi di comunicazione. Una "cronaca" dell'esperienza nel campus (15-17 ottobre 2009) e impressioni dei suoi protagonisti sono contenute in una interessante **relazione conclusiva**, con testi e immagini raccolti dalla dott.ssa Ferroni e dagli stessi ragazzi (nella foto): Francesco Francioni, Nicola Popolla, Nicola Todde, Simone Mancini, Matteo Mancini, Valerio Pietrini, Nicola Checcoli, Enrique Saldana, Giacomo Poli, Marco Pallota, Caterina Squillace, Giulia Noti.

INFO Centro Giovani De Andrè, viale della Resistenza 4
tel. 0565.262500



Da Natale alla Befana

Le risorse sono poche, ma non saranno le classiche nozze con i fichi secchi... Sono pronti a scommetterci l'amministrazione comunale, le organizzazioni dei commercianti, l'associazionismo, il volontariato e tutti gli altri soggetti che ogni anno si adoperano per garantire alla città e ai suoi ospiti un degno programma di animazione natalizia. Da dicembre e fino alla Befana le festività più importanti dell'anno vengono scandite dai mercatini, dai presepi, dalle luci e dalle tante iniziative organizzate per i bambini e per gli adulti: «Certo, la situazione economica generale restringe anche il nostro campo di azione – spiega l'assessore

alle Attività produttive e Turismo **Luca Pallini**, che ha coordinato l'attività del Comune – ma crediamo che proprio in questo periodo la città abbia bisogno di ritrovarsi, per affacciarsi insieme e con rinnovato entusiasmo al nuovo anno». Ecco quindi alcuni degli appuntamenti, per entrare nell'atmosfera natalizia e festeggiare il Capodanno.

Alla data di stampa il programma è ancora incompleto: per ulteriori informazioni e aggiornamenti rivolgersi direttamente agli organizzatori o agli uffici di informazione.



LE LUCI DELLA CITTÀ

L'aria di crisi non ha spento la luminara, che anzi è stata anticipata, grazie allo sforzo sostenuto dai commercianti con il contributo del Comune e Avt, mantenendo per altro la stessa area di illuminazione dello scorso anno. A scaldare il clima natalizio contribuiranno, inoltre, le iniziative di animazione per le strade, le feste di quartiere e i presepi, realizzati dai volontari delle circoscrizioni e delle associazioni nei luoghi più suggestivi e significativi per la comunità. Il 22 dicembre (piazza Gramsci, ore 17) è in programma l'originale esibizione di **Iole Cerri**, musicista della Filarmonica di Parigi, che suonerà con la sua arpa musiche natalizie e classiche.

SAN SILVESTRO IN PIAZZA

La tradizione di festeggiare la fine dell'anno all'aperto, una moda nata in occasione del Capodanno 2000, è anche un'opportunità per stare insieme e divertirsi del tutto gratuitamente. La proposta del Comune si basa, come di consueto, sul binomio musica e fuochi d'artificio. Il programma, che garantisce la scelta fra tre proposte per tutti i gusti e per ogni età, inizia alle ore 22.30: in piazza Gramsci, a ballare con una band si ritroveranno gli appassionati del ballo liscio e della musica anni Sessanta, mentre in piazza Verdi si alterneranno sul palco alcuni dj e i *Disco Orari*, una formazione di dodici elementi dal repertorio internazionale anni Settanta. Ai lati del palco, su due maxi schermi scorreranno immagini di Piombino e della serata, riprese attraverso telecamere puntate sulla piazza; un sistema di messaggistica consentirà inoltre di inviare da cellulare brevi testi che appariranno sugli schermi. Un'altra novità di quest'anno è in piazza Bovio dove, in attesa dei fuochi pirotecnici che alle 24 saluteranno l'arrivo del 2010, saranno in azione due dj per intrattenere il pubblico. La festa dell'ultimo dell'anno avrà il suo epilogo il 1° gennaio in piazza Verdi (ore 17), con il concerto del gruppo *La settima onda*, cover band ufficiale dei Nomadi.

NATALE CON LE PIGOTTE UNICEF

Torna il tradizionale appuntamento con le "bambole della vita"

“Adottare” una Pigotta significa offrire un contributo di 20 euro (o superiore), che verrà utilizzato per vaccinare contro le malattie più pericolose un bambino nel terzo mondo: la sua assicurazione per la vita. La città di Piombino partecipa sempre con grande generosità al progetto che l'Unicef propone ormai da molti anni e che si svolge nei giorni di Natale. Le bambole di pezza che vengono a questo scopo sono confezionate dalla collettività, all'interno delle famiglie, delle scuole, delle organizzazioni di volontariato. Le Pigotte saranno al Rivellino dal 18 al 23 dicembre (ore 10-12 / 17-19): presso lo stand gestito dai volontari delle associazioni *Ciasa* e *Auser*, sotto la caratteristica tenda messa a disposizione anche quest'anno dai Vigili del Fuoco, verranno esposte tutte le bambole confezionate a Piombino. Quest'anno, oltre alle due associazioni già citate, hanno partecipato al progetto le scuole media “Guardi” di via Togliatti e di via Torino, *Centro Studi Minerva*, *Banca del Tempo*, *Associazione Falcone-Montemazzano*, *Associazione Hop-là* e alcuni privati. Il Rivellino ospita anche le bancarelle di artigianato, oggetti da regalo e altre magie di Natale, nell'ambito del mercatino organizzato da *Cna*, *Concommercio*, *Confesercenti*,

Associazione Porta a Terra e *Assessorato alle Attività produttive*, aperto dal 18 al 24 dicembre (ore 10-20).



PRESEPI E FESTE DI QUARTIERE

RIOTORTO

Il Presepe realizzato dall'associazione *Cultura e Spettacolo* in piazza del Popolo, resterà esposto fino al 17 gennaio (S. Antonio Abate, patrono del borgo)

20 dicembre Babbo Natale a cavallo, a cura dell'associazione *Riolab*, dalle ore 14.30 nelle vie del borgo

31 dicembre Festa di Fine Anno, dalle ore 22 al palazzetto dello sport *G. Mecatti*, a cura dell'associazione *Cultura e Spettacolo*

PIOMBINO

PRESEPI IN CITTÀ

CIRCOSCRIZIONE PORTA A TERRA-DESCO

Associazione *Cotone Poggetto Gruppo 2000*

20 dicembre Presepe Vivente

Parco pubblico del Poggetto, ore 17 e 21

21 dicembre Presepe in ferro

Parco pubblico del Poggetto (fino al 6 gennaio)

5 gennaio Festa della Befana

Piazzale del Cotone, ore 17

Associazione *Porta a Terra*

giardini pubblici via dell'Arsenale

23 dicembre Il Presepe, ore 16,30-19

Associazione *Desco*

sala via Lerario, 104

24 dicembre Il Presepe in cartapesta

ore 16-18,30 (fino al 6 gennaio)

5 gennaio Festa della Befana

animazione con l'associazione *Riolab*, ore 15

CIRCOSCRIZIONE FALCONE-MONTEMAZZANO

Associazione *Il Falcone*

sala Igm. Marconi, 280

23 dicembre I Presepi in miniatura

ore 16-19 (fino al 3 gennaio)

23 dicembre Banchetto di beneficenza

ore 16

23 dicembre Il Presepe in cartapesta

nel giardino (fino al 6 gennaio)

23-24 dicembre Babbo Natale a spasso

nel Quartiere, ore 16

6 gennaio Festa della Befana

animazione con l'associazione *Riolab*, ore 16

15 dicembre Il Presepe realizzato dai

bambini della Scuola Elementare di Popu-

lonia Stazione (fino al 6 gennaio)

INFO Ufficio Decentramento, tel. 0565.

63293; Ufficio Relazioni con il Pubbli-

co, tel. 0565.63274; Ufficio Turismo e

Commercio, tel. 0565.63457

FACCIAMO "PIAZZA PULITA"

*Un progetto integrato
per il decoro urbano*

La cura degli spazi pubblici è un segnale importante della dimensione umana, economica e culturale di una comunità: ma per ottenere questo risultato serve un'azione condivisa tra chi amministra la città e i suoi abitanti. L'assessorato al Decoro urbano del Comune ha promosso un **progetto integrato di lavoro**, che coinvolgerà la cittadinanza sul tema del rispetto del patrimonio comune e interesserà trasversalmente una serie di uffici comunali. Il percorso è stato già avviato con *Asiù* e una parte della cittadinanza per una prima iniziativa concreta: la ripulitura della scarpata di piazza Bovio, lo scorso 17 ottobre. «Quello che vogliamo, è agire in maniera integrata con il tessuto sociale della città – afferma Elisa Murzi – chiedendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva di più soggetti, cittadini, associazioni, commercianti, scuole. Vogliamo far capire che non sporcare significa anche risparmiare. Ogni anno il Comune spende decine di migliaia di euro per ripulire da scritte e per riparazioni di arredi urbani, che potrebbero essere utilizzati in modo più utile per tutti. Molti cittadini ci chiedono inoltre di aumentare i

controlli e soprattutto di sanzionare coloro che non rispettano le regole comuni del vivere civile. Ma il decoro non può essere demandato solo alla sorveglianza delle forze dell'ordine. E' necessario che il primo a vigilare sia proprio ciascun cittadino, con senso di responsabilità, ma bisogna anche metterlo nelle condizioni di farlo, promuovendo le regole della civile convivenza in quello che è soprattutto un lavoro culturale con le nuove generazioni e con tutti i cittadini». Per il momento sono stati individuati **alcuni temi cruciali**, sui quali focalizzare l'attenzione: la presenza di deiezioni canine per le strade e nei luoghi pubblici; le scritte sui muri e monumenti; l'abbandono di rifiuti. Tra le intenzioni c'è anche la redazione di una *Carta del decoro e della cura della città* da inviare a tutti i cittadini.



Parte la gara per la costruzione della prima opera della Variante II del PRP del porto di Piombino

È stato pubblicato il bando di gara per l'appalto dei lavori della "1° fase di attuazione del PRP del porto di Piombino banchina Nord Darsena Piccola e 1° stralcio banchina Sud Darsena Grande, bonifica dei sedimenti marini e fase messa in sicurezza della falda".

Si tratta di un intervento del costo a base di gara di € 31.176.256,97 di cui € 500.000 per oneri per la sicurezza – importo non soggetto al ribasso d'asta – per un complessivo quadro economico del progetto pari a circa 38 milioni di euro e che avrà una durata di circa 28 mesi.

L'area di intervento è costituita dallo specchio acqueo compreso tra il pontile Magona e la darsena Lucchini di fronte alle vasche di decantazione degli scarichi a mare degli stabilimenti industriali Magona e Lucchini. L'opera prevede la realizzazione dell'accosto relativo alla banchina nord (sviluppo circa 245 m) e di una porzione della banchina ovest della darsena piccola (sviluppo circa 35 m) e del primo tratto (sviluppo circa 210 m) della banchina sud della dar-

sena grande.

In questo modo alla fine dei lavori si otterranno 2 banchine attraccabili per uno sviluppo totale di circa 455 Mtl nuovi, un dente di attracco da 35 m – che potrà essere utilizzato dalle navi ro-ro –, 50.000 mq di nuove aree e fondali antistanti a -13 m, servite di raccordo ferroviario.

Si tratta in sostanza della seconda delle opere infrastrutturali previste dalla variante II al Piano Regolatore Portuale, approvato dal Consiglio Regionale nel giugno 2002 – la prima è stata la realizzazione della grande vasca di contenimento dei materiali di risulta dei dragaggi –; una volta completata si potrà concretamente procedere alla netta separazione dei traffici passeggeri da quelli commerciali, commi-

stione che rappresenta uno degli elementi di criticità del porto di Piombino.

Infatti le navi commerciali di stazza maggiore ora possono trovare operatività alla banchina Alto Fondale e le merci imbarcate o sbarcate devono necessariamente attraversare le banchine dedicate al traffico passeggeri. Una volta a disposizione la nuova opera, le navi commerciali potranno essere ormeggiate adeguatamente ed inoltre la banchina Alto Fondale potrà essere dedichemente completamente al traffico delle Autostrade del Mare, consentendo di aprire nuove linee di navigazione.

Il testo integrale del bando di gara è pubblicato sul sito dell'Autorità Portuale di Piombino (cliccare Lavori): www.porto.piombino.li.it



Ricostruzione virtuale del primo banchinamento Variante II al PRP



Costa Est: una risorsa da salvaguardare

I programmi integrati per lo sviluppo e la conservazione del litorale

Un ambiente di pregevole bellezza e una preziosa risorsa per l'economia locale: sono "le due anime" della costa orientale che, grazie ad una precoce e lungimirante politica di sviluppo sostenibile, ha assunto un ruolo sempre più importante nell'economia turistica piombinese. Qualità ambientale e servizi d'eccellenza hanno convinto la *Fee* ad attribuire alla spiaggia del parco naturale della Sterpaia la **Bandiera Blu**, il riconoscimento internazionale che il Comune e tutti gli operatori hanno ricevuto per la prima volta nel 2008 e poi ancora nel 2009. Ma la **Costa Est** è anche un equilibrio delicato, soggetto ad una fortissima pressione antropica legata all'attività balneare e a fenomeni naturali, che intervengono sull'equilibrio del litorale. Da qui l'attenzione dell'amministrazione comunale per una gestione integrata della fascia costiera che abbia come obiettivi la fruibilità, ma anche la conservazione. «Fare tutela non vuol dire solo compiere un'operazione in favore dell'ambiente – spiega Marco Chiarei, assessore alle Politiche ambientali e Difesa della costa – ma anche garantire prospettive di tipo economico legate alle attività turistiche, e contribuire a mantenere alta la qualità dell'offerta complessiva del nostro Comune. Siamo quindi di fronte ad un **salto culturale** non indifferente. Gli stessi operatori economici oggi comprendono quanto sia importante equilibrare le attività turistiche con l'utilizzo delle risorse ambientali costiere. Proprio in un momento di crisi economica come questo appare chiaro che evitare un consumo dissennato di risorse naturali sia una politica decisiva per garantire al nostro territorio il presente ed il futuro. L'Amministrazione vuole guidare questi processi svolgendo un'attività di raccordo tra i vari soggetti che sulla costa vivono e lavorano coinvolgendoli in una **gestione responsabile** delle proprie attività». Alle tante questioni connesse alla difesa del territorio costiero è dedicato un **Seminario sulla conservazione dell'habitat e la protezione delle risorse della Costa del Parco Naturale della Sterpaia**, promosso dal Settore Ambiente del Comune di Piombino per fare il punto della situazione e condividere programmi, progetti e azioni promossi dai vari enti competenti: «La diffusione delle informazioni – prosegue Chiarei – è il primo passo per procedere ad una seria politica di gestione della fascia costiera e aiutare l'opinione pubblica e gli

operatori ad acquisire un quadro conoscitivo indispensabile per poter fare le valutazioni e le azioni più opportune». L'incontro si è concluso con la proposta di un coordinamento stabile tra gli enti pubblici e gli operatori, per monitorare nel tempo tutte le azioni e i progetti del turismo sostenibile.

PROGETTO MARE SICURO *Il piano collettivo di sorveglianza balneare sulla Costa Est*

Uno dei più importanti requisiti necessari al conseguimento della certificazione **Bandiera Blu** è quello della "sorveglianza balneare". In occasione dell'incontro nazionale svoltosi a Roma il 19 novembre, la *Fee* ha chiesto al Comune di Piombino, rappresentato dall'assessore Marco Chiarei, di illustrare il *Piano di Salvamento* adottato sulla Costa Est, che è stato particolarmente apprezzato. Molti Comuni hanno preso contatto con la nostra Amministrazione per chiedere maggiori in-

formazioni e supporto alla loro programmazione: un riconoscimento concreto della qualità del lavoro svolto dal Comune, dal Consorzio Balneare Costa Est e dall'Ufficio Circondariale Marittimo, che sono riusciti ad organizzare uno strumento complesso ma efficace di sicurezza della balneazione. «Il fatto che il Piano di Salvamento sia preso ad esempio come modello di riferimento per tutte le realtà italiane – ha dichiarato l'assessore Chiarei – è sicuramente un motivo di orgoglio da condividere con la città. Naturalmente ogni organizzazione è perfezionabile e dunque, la pur legittima soddisfazione non ci deve indurre a trascurare tutte quelle azioni necessarie a mantenere ed incrementare il livello qualitativo del Piano».

INFO Informazioni, servizi e approfondimenti sulle spiagge di Piombino e sul programma Bandiera Blu si trovano sulle pagine del sito internet all'indirizzo www.comune.piombino.li.it/bandiera_blu/index.htm.



IL PIANO DI SALVAMENTO IN BREVE

Nel 2009 la lunghezza del tratto di spiaggia **incluso nel piano collettivo di salvataggio** è stata di **7.275 m** (88% della lunghezza totale della spiaggia certificata, pari a 8.237 m) di cui: 5.385 m di spiagge libere e 1.890 m di spiagge in concessione. Le torrette sono passate da 17 a 21 e in base ai flussi delle presenze in spiaggia il piano è stato articolato in due fasi: periodo di bassa stagione (8 maggio-14 giugno e 1-30 settembre) 11 torrette attive nei giorni festivi e prefestivi con orario continuato dalle 10 alle 18; periodo di alta stagione (15 giugno-31 agosto) 21 torrette attive tutti i giorni con orario continuato dalle 10 alle

18. Sono stati inoltre collocati appositi cartelli in corrispondenza degli accessi alla spiaggia con le informazioni (in diverse lingue) sul piano di salvataggio e sono state adottate misure per favorire il raggiungimento delle torrette. Il Comune di Piombino in collaborazione con l'Ufficio Circondariale Marittimo e la *Società Parchi Val di Cornia* hanno effettuato **corsi di formazione** agli assistenti bagnanti sui temi della sicurezza, sul programma Bandiera Blu, sulle risorse naturali della spiaggia certificata e sui contenuti delle ordinanze emesse dal Comune di dall'Ufficio Circondariale Marittimo.

Riceviamo da Paolo Bianchi, Consigliere comunale del PDL, la lettera che pubblichiamo: *Nella mia veste di cittadino, frequentatore in estate della spiaggia fra Mortelliccio e Torre Mozza, sulla Costa Est, con la presente intendo manifestare la mia personale soddisfazione verso la Cooperativa Giovanile del Lavoro di Piombino che, con i suoi operatori ha provveduto alla puntuale e ben fatta pulizia delle spiagge, raccogliendo il consenso generale dei turisti. Grazie per l'impegno dimostrato - Riotorto, 22 ottobre 2009*



Appuntamento con la storia

Le iniziative piombinesi per il "Giorno della Memoria", ricordando la Shoah

Il 27 gennaio 1945 l'Armata Rossa entrò ad Auschwitz e liberò gli ultimi superstiti del campo di sterminio dove furono uccise oltre un milione di persone, in gran parte ebrei, ma anche appartenenti alle altre categorie umane perseguitate dai nazisti: omosessuali, disabili, oppositori di regime, mendicanti... Il prossimo 27 gennaio saranno trascorsi 65 anni da quella data, che è stata scelta per celebrare *Il Giorno della Memoria*, istituito in Italia con la legge n.211 del 2000 per ricordare la *Shoah* (sterminio del popolo ebraico), le persecuzioni, le deportazioni e tutti coloro che si sono opposti a questa barbarie, mettendo in pericolo la propria vita. Da allora, in questa ricorrenza, vengono organizzate iniziative di conoscenza e riflessione su quel periodo oscuro della storia, dirette in particolare ai giovani, in modo da scongiurare il ripetersi di simili eventi: un "esercizio della memoria" che può essere di valido aiuto per comprendere le origini del pregiudizio e del razzismo, ancora ramificate in Europa, per cercare una pacifica convivenza tra etnie, culture e religioni diverse, per contribuire a costruire una società realmente interculturale. Piombino, che partecipa ogni anno alle celebrazioni nazionali, propone per l'occasione due appuntamenti organizzati dal Comune (Assessorato alla Cultura – Archivio Storico, Assessorato all'Istruzione e Politiche sociali, Segreteria del Sindaco).



22 GENNAIO 2010, ORE 16

Palazzo comunale, Sala del Consiglio
**UNO SGUARDO TRASVERSALE
SUL TEMA DELLA SHOAH**

Convegno aperto a tutta la cittadinanza, a cura dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea della Provincia di Livorno

Elena Mazzini, Insmli Milano
Dall'oblio al Giorno della Memoria: il tema della Shoah nell'Italia repubblicana
Ilaria Pavan, Scuola Normale Superiore di Pisa
Le conseguenze economiche delle leggi razziali
Francesca Cappella, Scuola Normale Superiore di Pisa

Ebrei stranieri d'Italia: storia di una persecuzione
Coordina Catia Sonetti, direttrice Istoreco Livorno

27 GENNAIO 2010, ORE 10.30

Cinema Teatro Metropolitan
Compagnia teatrale giovanile Fob
ANNA. AMSTERDAM 1942

Manifestazione pubblica dedicata a tutti gli studenti degli istituti medi primari e secondari di Piombino. Attività propedeutica e presentazione dello spettacolo teatrale e del famoso diario di Anna Frank a cura del prof. Fabio Canessa.

CRESCHE LA POVERTÀ

Sempre più persone si rivolgono alla San Vincenzo de Paoli per avere aiuto

L'onda lunga della recessione si misura anche dalle crescenti richieste che giungono alla *San Vincenzo De Paoli*, soprattutto dalle quotidiane presenze alla mensa di via Landi, il cui primato non appartiene più agli stranieri. Dalle rilevazioni effettuate risultano già **circa 13.000 pasti** serviti al 31 ottobre scorso, con una previsione di 16.000 a fine anno. I **pacchi viveri** sono mediamente 150 al mese e i **capì di vestiario** distribuiti registrano un crescendo dai 1.000 d'inizio anno ai 3.000 del mese di ottobre, per un totale annuo previsto di oltre 20.000. Il **servizio accoglienza abitativa** in appartamenti si mantiene necessariamente contenuto entro i circa 9.000 pernottamenti annui, per effetto della convenzione in atto con la locale *Asl* che non consente l'impegno di ulteriori risorse, ma le richieste sono assai superiori. Oltre un centinaio sono le famiglie piombinesi o straniere che si rivolgono regolarmente alla *San Vincenzo* per ottenere **aiuti nelle varie forme**, anche attraverso contributi economici, pagamento di utenze, medicinali ed altro. Grazie alla sensibilità e generosità di molte persone, enti e aziende (come *Unicoop Tirreno*,

Conad, *Indal 2000* e altri produttori e commercianti), si riesce a far fronte ai bisogni più impellenti di una popolazione che si sta progressivamente impoverendo. Il Comune di Piombino non fa mancare il proprio contributo annuale e presta una costante attenzione alle nostre attività. Le Fondazioni bancarie della *Cassa di Risparmi di Livorno* e della *Cassa di Risparmi di Volterra* partecipano finanziando **progetti di sostegno** alle povertà, ma lo spirito vincenziano vorrebbe che si potesse agire anche e soprattutto sulle cause di povertà, impegno che compete principalmente alle istituzioni pubbliche centrali, se è vero – come è vero – che “non si deve dare per carità ciò che spetta per giustizia”. Con l'anno che sta per chiudersi vorremmo archiviare almeno i problemi più gravi che ci assillano, ma i segnali non sono incoraggianti. Nel tradizionale pranzo di Natale, programmato per il 18 dicembre alla mensa *Monsignor Tonini* di via Landi, ci ritroveremo con tante persone, autorità, amici a scambiarsi gli auguri, a riconfermare il nostro impegno, la nostra presenza fiduciosa con i volontari e volontarie che ci regalano il loro tempo.

Fonte: il testo e i dati che pubblichiamo sono stati forniti alla Redazione di Piombino Oggi dalla *San Vincenzo De Paoli* di Piombino. L'organizzazione raccoglie offerte, indumenti e altri aiuti da destinare ai più bisognosi: per dare il proprio contributo rivolgersi alla sede di via Landi, 39.

CREATIVITÀ GIOVANILE

Un sostegno per le idee dei ragazzi

È aperto il nuovo bando per l'attuazione del progetto di zona *Creatività giovanile*, lo strumento con il quale i sei Comuni dell'area (Piombino, Campiglia M.ma, San Vincenzo, Suvereto, Sasseta, Monteverdi) contribuiscono a finanziare progetti presentati dai residenti di età compresa tra 18 e 34 anni, per una delle tre aree previste: *I giovani per i giovani*; *La cultura dei giovani*; *Vacanze alternative*, che è la novità di questo anno, rivolta a chi vuole fare un'esperienza di campi di lavoro, di formazione o di discernimento personale. L'intervento conta su un fondo di 3.000 euro, che sarà utilizzato per premi da 250 a 500 euro. Le domande dovranno essere presentate al Comune di residenza **entro il 21 dicembre**.

INFO InformaGiovani, Urp e Ufficio Giovani dei Comuni della Zona Val di Cornia; Direzione dell'U.F. Assistenza Sociale - Asl 6 Val di Cornia. La documentazione è pubblicata anche sul sito internet www.comune.piombino.li.it (sezione Notizie).



VISIONARIA

Prospettiva personale del percorso del video festival

Sono parecchi i festival, di ambito cinematografico, presenti in Italia; dal più illustre e ricco di personalità, a quello di nicchia e meno rinomato, dove pure la provincia spesso può dire la propria in termini di contributo culturale.

Anche a Piombino trova collocazione un importante concorso, di carattere internazionale, sull'immagine video, attraverso una manifestazione che ha come fulcro la proposta del cortometraggio, pur offrendo una poliedrica opportunità di fruizione. **Visionaria** in realtà nasce quasi un ventennio fa a Siena, ma da cinque anni ormai ha sede nella nostra città, grazie anche alle capacità e all'interesse dell'amministrazione locale, in perfetta armonia di intenti con l'associazione del festival.

Quest'anno la sottoscritta ha avuto il piacere di far parte dello spettacolo, secondo due diverse circostanze.

La prima mi ha vista coinvolta, con la presentazione dei miei libri su Dario Argento (nella foto con Fabio Canessa e Marco Werba), nella breve rassegna sul cinema di genere, **Piombino in nero**, iniziativa

condivisa con Gordiano Lupi e Gabriele Acerbo, e i loro saggi, rispettivamente su Lucio Fulci e Mario Bava.

L'altro contesto riguardava invece la novità forse più rilevante della manifestazione, ovvero il **corso d'introduzione al linguaggio cinematografico**, rivolto agli studenti delle scuole superiori, tenuto da Franco Vigni, e per il quale mi sono occupata del coordinamento, gestendo i contatti con le scuole. In tale ambito, ho seguito pure l'ordine della partecipazione per il **Premio FuoriClasse**, concorso giudicato direttamente dai ragazzi degli istituti piombinesi.

Al di là dell'intervento personale, ho avuto la possibilità di respirare l'atmosfera di Visionaria, collage di incontri e condizioni fertili, tesi a creare un felice e desiderabile disordine emozionale: oltre al concorso internazionale, una riflessione sul **Futurismo**, la **videoinstallazione** di un giovane artista canadese, Owen Eric Wood, e **VisionArt**, mostra di video arte, curata da Pino Modica,

orientata a stimolare la curiosità verso una forma artistica poco conosciuta, eppure densa di risorse e talento.

Che altro dire? Arriverci al prossimo anno, amici Visionari!

Francesca Lenzi



PIOMBINO PREMIA LO SPORT

I riconoscimenti pubblici agli atleti e alle personalità

Tra gli appuntamenti tradizionali di fine anno c'è il consueto incontro tra le istituzioni e il mondo dello sport piombinese: lo scopo è di premiare e quindi valorizzare pubblicamente le *eccellenze* dell'anno 2009, nell'ambito di un'atmosfera conviviale in cui non manca però una breve riflessione sullo stato dello sport locale. La cerimonia, che è programmata per il **14 dicembre** presso il palazzo comunale (sala consiliare, ore 10.30), riguarda gli atleti segnalati dalle rispettive associazioni di appartenenza, che abbiano ottenuto titoli o partecipato a campionati europei, mondiali, olimpiadi; che abbiano ottenuto titoli nazionali o siano saliti sul podio ai campionati italiani assoluti o di categoria nelle rispettive discipline federali di appartenenza; associazioni che abbiano ottenuto la vittoria dei campionati federali di appartenenza; altre benemerite o riconoscimenti da parte delle istituzioni sportive ottenute nell'anno in corso. Nell'occasione saranno assegnati riconoscimenti anche ad alcune associazioni e scuole, per particolari azioni o progetti nel campo del doping e

dell'impegno sociale. Dal 2007, inoltre, il Comune ha istituito l'**Albo d'Onore** degli sportivi piombinesi che si sono particolarmente distinti. Nell'**Albo**, che viene aggiornato periodicamente, sono iscritti: atleti che hanno partecipato alle Olimpiadi (Antonio Ullo, Lara Bianconi, Andrea e Luciano Zinali), allenatori o DS nel calcio professionistico (Claudio Nassi, Aldo Agropi, Lido Vieri, Nedo Sonetti, Enzo Riccomini), campioni mondiali e europei (Paolo Barozzi, Marco Meloni, Paolo Caramante, Federica Ciaffarafa, Paola Piacentini, Maurizio Benvenuti, Moira Tolomei), campioni italiani (Domenico Fontanella, Dario Volturara, Claudio Bartoloni, Francesca Audano, Stefano Gorini, Giovanni Paoli, Roberto Poggianti), allenatori alle Olimpiadi (Massimo Giuliani), benemerite sportive e carriere in ambito federale (Piero Sozzi, Roberto Bedini, Roberto Dami, Evo Lorenzelli).

Nel prossimo mese di gennaio 2010, nel corso di una seduta del Consiglio Comunale, l'amministrazione intende iscrivere all'**Albo** i nominativi dei piombinesi che, per la loro carriera sportiva, hanno ottenuto riconoscimenti da parte del *Coni* (medaglie o stelle al merito). A tal proposito l'Ufficio Sport ha già avviato una ricerca in collaborazione con il Comitato Provinciale *Coni* di Livorno.

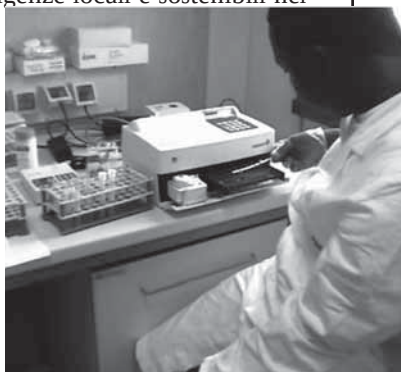


Aldo Agropi e il sindaco Gianni Anselmi



Cresce la cooperazione decentrata

La partecipazione a iniziative di cooperazione nazionale e internazionale è una delle tradizioni della città, che a livello istituzionale il Comune ha condotto con finalità di **promozione dei diritti di cittadinanza, costruzione del processo di pace, affermazione di principi e modelli di equità sociale e commerciale**. Nel tempo le iniziative, promosse e realizzate con il coinvolgimento della società civile organizzata, sono cresciute per quantità e importanza tanto che, nella sua nuova Giunta, il sindaco Anselmi ha previsto una specifica delega affidata (insieme ad altre funzioni) all'assessore Sergio Giorgi. I comuni infatti, come le regioni e le province, possono promuovere e finanziare attività di cooperazione. Il modello scelto da Piombino è quello della **cooperazione decentrata**, che prevede il concorso delle risorse messe in campo dagli attori sociali nei rispettivi territori per micro – interventi nati da esigenze locali e sostenibili nel tempo, con l'obiettivo di contribuire ad un processo di sviluppo economico, ma anche politico e culturale, stabile e concreto. In questo sistema l'obiettivo finale è quello di rendere autonomi gli attori locali e il punto di forza, come dimostrano gli esempi e i risultati raggiunti negli ultimi anni, è proprio l'integrazione delle competenze specifiche della popolazione locale e del paese promotore.



PROGETTO ZABRÈ

Prosegue l'impegno della città per il Burkina Faso

Ancora un piccolo aiuto per dare continuità al progetto di cooperazione con il villaggio africano di Zabré, nel Burkina Faso: lo ha stabilito l'amministrazione comunale, disponendo un contributo di 1.500 euro a favore dell'associazione *Croce del Sud* che, insieme alla Asl locale, collabora per sostenere lo sviluppo di questa popolazione. In pochi anni si è costruita una forte rete di relazioni istituzionali e scambi didattici-culturali, producendo risultati importanti per la vita e il progresso di questa piccola comunità rurale: dalla costituzione di una cooperativa di produzione e commercializzazione dei prodotti destinati al mercato locale e alla rete italiana del commercio equo e solidale alla costruzione di una mensa scolastica per la scuola primaria, dall'alfabetizzazione degli adulti ai corsi di formazione condotti in Italia e in Burkina Faso. In questo contesto, è stato realizzato anche un piccolo **laboratorio di analisi** per la gestione del quale nel mese di settembre si è svolto, presso l'ospedale di Villamarina, un corso di formazione al quale ha partecipato un operatore sanitario del dispensario pubblico di Zabré: Kabore Fidele (nella foto). Il contributo del Comune servirà appunto per l'acquisto di materiali consumabili, necessari al funzionamento della struttura.

INFO www.bottegacrocedelsud.it

SOLIDARIETÀ PER CIENFUEGOS

Filo e stoffa per un laboratorio di cucito

Ammodernare e dotare del materiale necessario una sala di cucito che produce vestiario per i degenti di ospedali psichiatrici, case di

cura per malati fisici e mentali: si tratta di un **micro-progetto umanitario**, che tuttavia costituisce una delle priorità individuate dalle stesse autorità locali della provincia cubana di Cienfuegos. Qui si trova la struttura che beneficerà dei contributi raccolti dal Circolo A.Rizzieri di Piombino, filiale dell'Associazione di Solidarietà per Cuba *La Villetta*, che ha ottenuto 200 euro anche dal Comune di

Piombino. L'organizzazione, che opera attraverso contatti diretti e gemellaggi con le località dell'isola, si occupa principalmente di raccolta e invio di materiali per le strutture sanitarie, scolastiche e sociali (nella foto, il container di aiuti partito da piazza della Costituzione a gennaio 2009).

INFO www.associazionelavillettapercuba.org

TRE DESTINI

Un "fumetto" per capire cosa pensano i ragazzi dell'immigrazione

Un originale progetto di indagine e comunicazione sociale, attualmente in corso, vede protagonisti circa 400 studenti delle scuole superiori locali: obiettivo, conoscere il loro punto di vista sul fenomeno dell'immigrazione, stimolarne la responsabilità d'opinione e il senso critico. Per raggiungere lo scopo, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'*Associazione per la Pace* con il patrocinio del Comune di Piombino e in collaborazione con gli istituti scolastici, l'Associazione Nazionale per la Sicurezza sul Lavoro *R. Toffolutti*, il Centro Giovani *De Andrè* e l'Associazione di psicologia e psicoterapia

locale, i ragazzi avranno a disposizione una **storia a fumetti** (con i disegni di Marco Arzilli) ma senza dialoghi: saranno loro a decidere i *Tre destini* dei protagonisti, tre fratelli africani che arrivano in Italia e seguono appunto strade diverse. La brochure sarà distribuita anche ai frequentatori del Centro Giovani e alle organizzazioni delle comunità straniere: i lavori, che verranno compilati in forma anonima, verranno poi valutati sotto vari profili (psicologico, sociologico, antropologico) da un



gruppo esperti e insegnanti: i risultati saranno oggetto di una pubblicazione, che vedrà la luce nei primi mesi del 2010. Nell'ambito di questo percorso verrà inoltre organizzato anche un **cineforum**, curato dal professor Fabio Canessa: «Negli ultimi dieci anni molte cose sono cambiate anche nel nostro territorio – spiega Eraldo Ridi, da sempre impegnato sul fronte dell'intercultura e ideatore del progetto – è cresciuta e si è diversificata la presenza dei migranti. In un momento così particolare del Paese, caratterizzato anche da difficoltà di relazione e discriminazioni, l'approccio alle tematiche dell'immigrazione non può che essere aperto al confronto. E poi, in fondo... chi è lo straniero? Noi stessi siamo stranieri agli altri, così come siamo, per tanti versi, stranieri a noi stessi».



Il Consiglio Comunale

Funzioni, organizzazione e trasparenza

Prosegue il nostro percorso di informazione sul Consiglio Comunale: dopo la presentazione dei suoi componenti (*Piombino Oggi* n.3 ottobre 2009), in questa pagina proponiamo un approfondimento sulle funzioni dell'assemblea e sull'organizzazione della struttura, che fa capo all'ufficio di Presidenza, nonché sul diritto di accesso agli atti e sugli altri strumenti che consentono di seguirne l'attività.

RUOLO E COMPETENZE

Il Consiglio comunale, che insieme al Sindaco e alla Giunta è uno degli organi di governo locale, ha funzioni di **indirizzo e controllo politico e amministrativo**, dotato di autonomia organizzativa e funzionale: la sua competenza riguarda gli **atti fondamentali** (art 42 TU), relativi alle scelte attuate dalla Giunta, che comportano un'incidenza effettiva sul presente e sul futuro della comunità. Tra questi, gli atti di pianificazione urbanistica, di programmazione economica e finanziaria, le politiche tariffarie, i criteri per i servizi pubblici, l'organizzazione generale del Comune. La sua attività istituzionale comporta la verifica dei risultati, iniziative di conoscenza e ispettive, con eventuale mozione di sfiducia, collegate all'importanza del ruolo riconosciuto al Consiglio per la cura degli interessi e lo sviluppo della comunità locale. All'attività collegiale contribuiscono anche i singoli consiglieri, sia presentando proposte e richieste in aula, sia lavorando all'interno delle Commissioni per analizzare ed elaborare gli atti da approvare in Consiglio. In virtù dell'elezione diretta e a suffragio universale, il Consiglio comunale costituisce infatti punto di riferimento della partecipazione dei cittadini alle funzioni di indirizzo e programmazione dell'attività comunale. Lo spirito dell'ordinamento è di aver attribuito ai due organi elettivi, il Sindaco e il Consiglio comunale, una forte e distinta responsabilità affinché possano operare, ciascuno per le funzioni di propria competenza, all'attuazione del documento programmatico con il quale alla fine del mandato si presenteranno al giudizio degli elettori.

IL PRESIDENTE

Il presidente, eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio, esercita una



funzione "neutrale" per assicurare il corretto funzionamento del Consiglio comunale: convoca le riunioni e presiede i lavori dell'assemblea, garantendo pari opportunità a tutte le sue componenti. Il Presidente è coadiuvato dal Segretario generale, che partecipa alle sedute con funzioni consultive e di assistenza giuridico-amministrativa, curandone la verbalizzazione.

LE COMMISSIONI

Il Consiglio si avvale di **Commissioni permanenti**, costituite al suo interno con criterio proporzionale all'inizio del mandato, allo scopo di esaminare preventivamente le proposte dei provvedimenti più rilevanti all'esame del Consiglio, per determinati ambiti di materie, esprimere pareri su altre questioni sottoposte dal Sindaco e dalla Giunta, proporre la discussio-

ne di proposte al Consiglio e alla Giunta. Il Consiglio comunale può nominare **Commissioni speciali** per l'esame e lo studio di particolari questioni, aggregando eventualmente singoli cittadini il cui contributo sia ritenuto utile ai fini della civica amministrazione, e **Commissioni d'inchiesta, controllo e garanzia**.

GLI ATTI

Nell'esercizio della potestà amministrativa attribuita dalla legge, il Consiglio esprime le proprie decisioni attraverso atti collegiali, detti **deliberazioni**, pubblicate all'Albo Pretorio insieme agli altri atti del Comune. Le **interrogazioni** e le **interpellanze** sono atti a carattere ispettivo indirizzati dai Consiglieri al Sindaco e alla Giunta, per avere informazioni o chiarimenti in merito all'attività, alle scelte o alla condotta dell'organo esecutivo. Gli **ordini del giorno** sono finalizzati a promuovere in Consiglio un dibattito politico-amministrativo intorno a questioni di interesse locale, nazionale o internazionale relativi a problemi politici, economici e sociali di carattere generale. Le **mozioni** sono presentate per richiedere un impegno dal Sindaco e dalla Giunta per l'adozione di provvedimenti o per obiettivi da perseguire nelle materie di competenza del Consiglio.

INFORMAZIONE

Le sedute del Consiglio comunale sono di norma pubbliche: gli interessati possono parteciparvi, accomodandosi all'esterno della balaustra. Le riunioni possono essere seguite, anche in diretta, collegandosi all'indirizzo internet del Comune (**consiglio comunale on line**) dove vengono registrate in audio/video e conservate in archivio consultabile. Sul sito web si trovano anche le informazioni relative alla composizione, all'articolazione, all'attività e agli atti dell'organo (Ordini del Giorno, Delibere).

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale - Responsabile Manola Priori, tel. 0565.63231 www.comune.piombino.li.it

Il Presidente del Consiglio Comunale Maida Mataloni riceve il mercoledì ore 9-10.30 (su appuntamento: tel. 0565.63231)



Partito Democratico

Capogruppo

Capuano Claudio

Consiglieri

Barsotti Rinaldo

Basso Giovanni

Bonti Giovanni

Braschi Maria Grazia

Carrara Luca

Cioncoloni Cinzia

Fabiani Valerio

Gelichi Riccardo

Landi Lara

Lenzi Corrado

Mannelli Piero

Mataloni Maida

Molendi Giorgio

Niccolini Roberto

Paini Ginevra

Rosalba Ettore

Spagnesi Massimiliano



Sinistra e Libertà

Capogruppo

Mambrini Federico

Consigliere

Trotta Angelo



Italia dei Valori

Capogruppo

Mosci Marco

Consigliere

Filacanapa Sergio



Il Popolo della Libertà

Capogruppo

Pazzaglia Federico

Consiglieri

Bianchi Paolo

Fulcheris Alessandro

Meucci Paolo

Sironi Giovanni



Rifondazione Comunista

Capogruppo

Checchioli Torrino



Unione di Centro

Capogruppo

Coppola Luigi



Polo di Centro Destra

Capogruppo

Amerini Giampiero

Sinistra e Libertà

Un ordine del giorno sulla laicità dello Stato approvato a Piombino

È un fatto di grande importanza che sul tema della laicità dello Stato tutte le forze di centro sinistra, sia quelle di maggioranza che quelle di opposizione, si siano trovate d'accordo. Questo premia il lavoro che Sinistra e Libertà per Piombino ha fatto per cercare il contributo ed il consenso in primo luogo del Pd e dell'IdV, forze della maggioranza, ma anche di Rifondazione Comunista che è all'opposizione, creando di fatto anche nella nostra città un dibattito costruttivo su certe tematiche. Dispiace solo che i laici, che pure si trovano nel centro destra, abbiano abdicato su questo tema e si ritrovino a sostenere le tesi più oltranziste dell'integralismo cattolico. Questo ordine del giorno approvato, preparato nella sua prima stesura dai giovani socialisti toscani cui va in primo luogo il nostro più sentito ringraziamento, impegna l'Amministrazione Comunale a sostenere politiche volte a contrastare ogni forma di integralismo e fondamentalismo, a promuovere tutte le iniziative per favorire l'integrazione sociale e culturale, a privilegiare i diritti dell'individuo costituzionalmente garantiti rispetto ad istanze collettive identitarie che tendano a mortificare o comprimere il libero e responsabile esercizio, a promuovere la cultura dello stato di diritto e delle garanzie costituzionali, a proseguire nella politica di riconoscimento di ogni forma di convivenza sociale basata sul rispetto della persona e dei valori costituzionali, a difendere e sostenere la libertà di scelte responsabili in ogni fase della vita, e dunque anche in quelle riguardanti i trattamenti sanitari, a sostenere con forza, anche negli atti amministrativi che possono interessare l'Amministrazione Comunale, tutti quei

principi costituzionali che tendono ad affermare i diritti inviolabili dell'uomo ed il senso laico dello Stato. La laicità dello Stato infatti non è un principio astratto, ma va a toccare la vita di ogni giorno di tutti i cittadini, sia nella sfera affettiva che in quella economica e culturale. Si prenda ad esempio il caso del testamento biologico, dove un cittadino, con l'attuale legge varata dal centro destra non ha possibilità di scegliere se interrompere o meno i trattamenti sanitari sulla sua persona neppure se ha lasciato dichiarazione in tal senso. O si pensi alle coppie di fatto, di fatto coppie senza diritti alcuno, sia di tipo affettivo (possibilità di assistenza ospedaliera alla/al proprio compagna/o) che di tipo economico (casa, eredità, ecc.). Dovrebbe valere quindi il principio che ciò che è peccato per una religione (qualsiasi, da quella cattolica a quella musulmana, ecc.) non deve diventare reato per lo Stato. Altrimenti si arriva dritti dritti allo stato religioso, cioè a quelle forme di Stato dove le religioni, in basi ai propri principi, impongono anche a chi non crede in quella religione o in nessuna religione proprio quei principi tramite la legge. Proprio come accade in molti stati arabi che appunto adottano la sharia, cioè il dettato della religione musulmana, come legge dello Stato. Dopo questa approvazione dell'ordine del giorno ci aspettiamo quindi che l'Amministrazione Comunale, nei suoi atti, segua la volontà espressa a larga maggioranza dal Consiglio Comunale. Del resto giova sicuramente ricordare che Piombino ha già un registro delle Unioni Civili, approvato qualche anno fa e questo ovviamente dimostra che su questo campo la nostra città è sicuramente avanti, anche se adesso occorrerà dargli seguito.

Federico Mambrini - Angelo Trotta

Unione di Centro

L'annoso problema dell'acqua continua ad essere uno dei maggiori grattacapi per le amministrazioni comunali, soprattutto in un momento in cui servono scelte forti e forse impopolari per tentare di risolvere problematiche che non possono essere più rimandate.

Il riferimento è soprattutto alle reti colabrodo, più del 40% dell'acqua che passa nelle tubature viene dispersa nel sottosuolo, un onere estremamente gravoso che chiaramente poi su qualcuno deve comunque ricadere.

Alla fine è evidente che il cittadino consumatore è il primo a farne le spese, infatti tocca ancora a lui attraverso gli aumenti pagare gli sprechi, è sempre la stessa storia.

Comunque per essere obbiettivi e soprattutto non demagogici è importante chiarire che in Italia l'acqua nonostante sia cara in proporzione al reddito medio delle famiglie, sicuramente è molto più economica rispetto al prezzo dei paesi europei più sviluppati e non solo, in taluni casi addirittura costa tre volte più della nostra (a fronte certamente di servizi di qualità).

In effetti è opportuno non fermarsi unicamente sulle tariffe, come qualcuno vorrebbe, per sviare l'attenzione dalla questione principale che riguarda i disservizi e soprattutto lo spreco di un bene così importante per la vita dell'uomo.

Le problematiche sono le stesse un po' ovunque, basta un piccolo acquazzone e puntualmente incominciano i disagi, si verificano allagamenti, fuoriuscita di liquami maleodoranti e chiaramente partono le proteste dei cittadini.

In effetti è un settore nel quale si dovrebbe intervenire in modo serio e determinato, tentare ogni volta di metterci una pezza è solo un palliativo che non potrà mai produrre risultati.

Il Parlamento nel 1994 legiferò in materia (con la Legge Galli) avviando un tentativo di modernizzazione e riorganizzazione del settore idrico, reso scarsamente efficiente dall'estrema frammentazione degli operatori. Questa frammentazione impediva l'affermarsi di una gestione efficiente di tipo industriale e determinava una disomogeneità degli standard qualitativi del servizio.

Per fare fronte a questa situazione, la legge assegnava alle autorità regionali e locali la riorganizzazione dei servizi di acquedotto e smaltimento attraverso un'integrazione territoriale.

Purtroppo nonostante questo autorevole tentativo, le problematiche continuano a persistere, l'intromissione della politica ha di fatto reso il provvedimento poco efficace, in effetti il risultato migliore che ha ottenuto è stato quello di aumentare le poltrone da occupare.

L'acqua è un bene pubblico e come tale deve rimanere, ma ciò non significa che non si possa ritenere possibile un'eventuale gestione delle reti idriche (che comunque deve rimanere di proprietà pubblica) da parte di soggetti privati, ciò potrebbe eventualmente stimolare una sana concorrenza permettendo tariffe più eque e migliore qualità del servizio.

Se analizziamo l'esperienza che ha vissuto direttamente il nostro territorio fra C.I.G.R.I. (integralmente pubblica) prima ed A.S.A. (a maggioranza pubblica) dopo, ci rendiamo conto che il bilancio non è certamente positivo e soprattutto che la politica ha giocato in entrambi i casi un ruolo troppo pesante.

Il governo ha posto la questione della liberalizzazione dei servizi pubblici locali (fra i quali l'acqua), ma purtroppo l'ha fatto male

e senza permettere che una provvedimento di tale importanza fosse dibattuto seriamente in Parlamento, infatti alla fine è stato approvato attraverso un decreto di fiducia che peraltro non individua l'autorità che dovrà vigilare sulla qualità e sulle tariffe.

In una situazione di questo tipo resta difficile capire come poter intervenire, soprattutto a fronte di un'evidente indisponibilità finanziaria per risolvere il problema degli sprechi dovuti alle condizioni fatiscenti della rete idrica, che è una delle questioni principali.

Intanto se riuscissimo a sottrarre dalle mani della politica la gestione del nostro sistema idrico integrato sarebbe un passo avanti dopo anni di colonizzazione partitica, sicuramente riportare il controllo nelle mani dirette dei comuni, come qualcuno auspica, perlomeno nelle nostre zone non aiuterebbe (dove il controllo del potere politico è totale), al contrario una sana e corretta gestione privata delle risorse con regole precise, potrebbe essere un tentativo opportuno.

Luigi Coppola

Partito della Libertà

Sono passati circa sei mesi dalle elezioni amministrative che hanno portato alla composizione attuale del Consiglio Comunale di Piombino. In questo periodo, ci sono state diverse convocazioni del Consiglio Comunale attinenti anche a materie molto importanti, vedi la problematica *Tenaris-Dalmine* e numerose convocazioni delle Commissioni Comunali Dipartimentali. È possibile, pertanto, fare un primo bilancio dell'attività politica svolta dal gruppo consiliare del *Pdl* all'interno delle istituzioni comunali.

Il gruppo consiliare del *Pdl* ha optato per un'attività di opposizione sui contenuti e sul merito delle questioni. In particolare, già durante la seconda seduta del Consiglio Comunale, il *Pdl* ha criticato in modo diretto e particolareggiato il programma quinquennale presentato e spiegato dal Sindaco del Comune di Piombino, sostenendo che si trattava di un programma troppo generico, senza l'indicazione di alcun termine tempo-

rale per la realizzazione dello stesso.

Il *Pdl*, ugualmente, ha votato in modo contrario riguardo a tutte le delibere in materia di variazione di bilancio, presentate dalla Giunta Comunale. I Consiglieri Comunali del *Pdl*, allo stesso tempo, hanno sempre dato, in questo arco di tempo della legislatura, il loro contributo di idee, di critiche, di opinioni e partecipato in modo costruttivo alle discussioni delle Commissioni Consiliari delle quali fanno parte.

Il *Pdl*, inoltre, si è battuto in Consiglio Comunale per tutelare le ragioni dell'elettorato di opposizione che rappresenta, nonostante la sostanziale differenza di numeri tra maggioranza e opposizione. A conferma di quanto sopra, può essere citato l'episodio del Consiglio comunale del 31 ottobre scorso, in relazione al dibattito per le modifiche dello Statuto Comunale. Con il rifiuto della maggioranza di votare singolarmente i vari articoli da modificare dello Statuto, negando in tal modo all'opposizione

di poter esprimere compiutamente la propria opinione, il gruppo del *Pdl* ha votato in modo contrario a tutte le modifiche statutarie. Il *Pdl*, infatti, pur essendo d'accordo sull'istituzione dei quartieri, avrebbe voluto esprimere il proprio dissenso riguardo alla modifica dello Statuto che prevede la possibilità che il Collegio dei Revisori Contabili del Comune possa, altresì, svolgere la medesima funzione per la società *Patrimoniale*.

Il *Pdl*, inoltre, ha partecipato in modo appassionato e con assoluta coerenza con le idee e con i valori del partito, alle discussioni di ordine politico sovracomunale. Particolarmente accesa è stata la discussione in relazione agli ordini del giorno attinenti alla missione in Afghanistan, nella quale il *Pdl* si è battuto per affermare il concetto che i caduti italiani nelle missioni di pace sono degli eroi e che l'Italia deve essere impegnata in modo diretto e deciso nella lotta al terrorismo internazionale.

Federico Pazzaglia

Polo Centro Destra

Ormai anche i sindaci e le giunte dei comuni, almeno di quelli più importanti, hanno cominciato a fare un bilancio dei primi cento giorni di amministrazione. Di solito lo fanno in un consiglio comunale convocato appositamente. Una scelta che porta ad un confronto aperto con le forze di opposizione, sicuramente critiche, ma anche propositive e comunque

stimolanti. I nostri amministratori hanno preferito non farlo. Tenterò di farlo io, naturalmente secondo le mie idee e il mio modo di vedere. Non lo limiterò ai primi cento giorni, ci sono state le ferie in quel periodo, mi sembra più giusto arrivare a sei mesi. A questo punto, però mi trovo di fronte ad un grosso dilemma: PARLARE DELLE COSE FATTE

O DI QUELLE NON FATTE? Se mi limito a parlare di quanto ha fatto la nuova giunta è sufficiente una sola parola: NULLA! A questo punto dovrei fare gli Auguri di Buone Feste a tutti i cittadini e rinunciare ad occupare lo spazio che ho a disposizione. Viceversa, se parlo, come è mia intenzione, delle cose non fatte, lo spazio non basta sicuramente. >>>

QUESTO IL DILEMMA! Proverò a esaminarne alcune, ripromettendomi di continuare nei prossimi numeri. A proposito di numeri: per Piombino Oggi abbiamo chiesto (le minoranze) di aumentarli, passando, in una prima fase, da quattro a sei all'anno e arrivare, successivamente, a dodici, portarlo insomma a divenire un notiziario mensile. Ma, a quanto pare, l'amministrazione non ci ha ascoltato più di tanto. ... la verità (inevitabilmente critica) fa sempre male.

Per prima cosa vediamo la situazione di Città Antica. La giunta, con una delibera d'urgenza, ha approvato una variante al bilancio inserendo nuovamente la vendita degli ex licei e la realizzazione del Polo Culturale. Per gli ex licei è stato indetto un bando pubblico che è andato deserto. Con la crisi che stiamo attraversando, che ha portato una riduzione del prezzo dei fabbricati, era scontato che un bando con la stessa base di partenza di tre anni fa sarebbe andato deserto. Ora stanno preparando un nuovo bando di importo più basso, ma il tempo passa, ci avviciniamo alla scadenza dei termini e se anche questo andrà

deserto... addio Polo Culturale! Tanto valeva farlo subito con una cifra più bassa. La storia di Città Antica la conosciamo tutti: gli ex licei erano stati acquistati e senza quel progetto "fuori luogo", forse erano già iniziati i lavori. Qualcosa credo che ci sia da dire anche sugli strumenti urbanistici. Il Piano Strutturale d'Area approvato il 9 maggio 2007, con oltre due anni di ritardo, senza il Regolamento Urbanistico non serve a nulla: ha stabilito solo delle linee programmatiche che, senza lo strumento che le disciplina, non possono essere attuate. Ebbene, il Regolamento Urbanistico d'Area, che doveva essere approvato nella passata legislatura, si dice che sarà pronto circa alla metà del 2010: questo vuol dire che diverrà operante alla fine dello stesso anno. Ormai l'iter degli strumenti urbanistici lo conosco e... possiamo essere soddisfatti se il Regolamento sarà operante entro il 2011. Vediamo cosa comportano questi ritardi. Intanto, il 31 marzo 2005, è scattato il regime di salvaguardia ambientale (per la mancata approvazione del Piano entro la data stabilita), che, fino all'approvazione del

nuovo Piano Strutturale, ha bloccato il vecchio piano regolatore. Questo ha impedito la realizzazione delle opere previste, ancora da approvare a quella data. L'approvazione del nuovo Piano non ha migliorato molto la situazione. Nelle zone dove il vecchio Piano è esaurito, senza il Regolamento non si può costruire nulla, dove non è esaurito è possibile solo se non è in contrasto con quello nuovo. I riflessi negativi causati da questi ritardi sono notevoli. Basta pensare alle imprese edili che si sono trovate senza lavoro, alle ditte che non possono ampliare le loro strutture, agli eventuali nuovi insediamenti bloccati dall'impossibilità di costruire e ai riflessi negativi che questo ha provocato sull'indotto. Inoltre, alcune scelte sbagliate, la lentezza della macchina politico-amministrativa e i troppi, spesso inutili, limiti imposti, hanno fermato o rallentato la realizzazione di molti altri progetti (di questi parlerò la prossima volta). Questo non aiuta certo a superare la crisi che stiamo ancora attraversando.

Buon Natale e buon Anno a tutti.

Giampiero Amerini

Rifondazione Comunista

Se tutti noi non riusciremo a far sì che l'acqua possa tornare ad essere un bene pubblico non soggetto a speculazioni economiche, avremo perso non solo un diritto dell'umanità, ma il senso stesso della civiltà.

Con il decreto Ronchi le multinazionali dei servizi hanno iniziato a preparare le cartine della futura spartizione degli acquedotti italiani. Con un atto che ha tutto il sapore di un colpo di mano, il governo ha dato il via libera alla privatizzazione dell'acqua, mettendo nelle mani dei privati ciò che fino ad oggi era considerato un bene pubblico e quindi di tutti. Si profila una nuova stangata a carico delle famiglie italiane che si troveranno a dover pagare non solo l'acqua, ma anche i profitti di chi specula sull'acqua.

Il governo di Silvio Berlusconi accelera così la stretta privatizzatrice, a colpi di decreto. Potrebbe essere il colpo finale: l'intento è quello di mettere le mani sull'acqua e nello stesso tempo sui Comuni e sulla loro libertà. Quello che il governo vuole, è dare in

mano alle società per azioni la gestione e quindi lo sfruttamento economico della risorsa acqua. È una scelta che, oltre ad essere sbagliata e pericolosa in quanto fa diventare un bene essenziale e comune a tutti i cittadini un privilegio e profitto per pochi, è anche in controtendenza rispetto alle scelte di altri Paesi che precedentemente avevano optato per la strada della privatizzazione e che oggi sono tornati sui propri passi e stanno ripubblicizzando i servizi idrici, come avviene nella città di Parigi, che entro il 2010 opererà la ripubblicizzazione dell'intero sistema idrico della capitale francese.

Hanno deciso di consegnare l'acqua ai privati e alle multinazionali, hanno consapevolmente ignorato una legge d'iniziativa popolare, firmata da oltre 400.000 cittadini, che giace nei loro cassetti dal luglio 2007, hanno ascoltato le sirene di Confindustria, ignorando la forte sensibilità sociale e la diffusa consapevolezza popolare sull'acqua come bene comune e diritto umano universale. Ma la

battaglia per l'acqua pubblica è appena cominciata.

A questo punto i Consigli Comunali possono fare ancora qualcosa di importante, ad esempio inserendo nel loro Statuto la non mercificazione dell'acqua in quanto bene essenziale alla vita. Per questo il **Gruppo Consiliare di Rifondazione Comunista** ha presentato un ordine del giorno per integrare nello Statuto Comunale il riconoscimento del diritto umano all'acqua come inalienabile, affermando, oltre il suo status di bene comune pubblico, anche la definizione del servizio idrico come "privo di rilevanza economica", sottraendolo così alla legislazione nazionale. Rifondazione Comunista, con tutto l'impegno dei suoi militanti, sarà a fianco del *Forum italiano dei movimenti per l'acqua* in tutte le battaglie e le mobilitazioni in difesa dell'acqua pubblica. Perché si scrive **acqua**, ma si legge **democrazia**.

Torrino Checcoli

Partito Democratico

A breve saranno istituiti nuovamente i Quartieri in sostituzione delle Circoscrizioni, venute meno, di fatto, nei Comuni con popolazione al di sotto dei 100 mila abitanti, con la legge finanziaria dell'ultimo governo Prodi.

Nella nostra città questi organi erano già presenti nel 1971. Nati come modi di partecipazione popolare alla vita politica ed amministrativa del Comune, sotto forma di *Consigli di Quartiere*, dal 1976 furono costituiti e disciplinati per volontà e determi-

nazione del Consiglio Comunale con riferimento alla Legge sul Decentramento n. 278/1976. Furono poi trasformati - ai sensi e per gli effetti della Legge 142/1990 (Legge di Riforma delle Autonomie Locali) - in *Circoscrizioni*, opportunamente previste dal-

lo Statuto Comunale e disciplinate da uno specifico Regolamento Comunale.

Nella loro forma originaria, i Quartieri svolsero efficacemente i compiti per cui erano stati istituiti, attivando, in particolare, importanti processi socializzanti nei rispettivi territori, e confermando la necessità di mantenere attivi strumenti idonei a garantire l'ascolto, la partecipazione dei cittadini e l'animazione dei territori, a garanzia della qualità della vita della comunità locale.

Con le ultime elezioni amministrative, le Circoscrizioni hanno terminato il proprio mandato; per non disperdere però la partecipazione popolare che da sempre caratterizza la nostra comunità, l'Amministrazione

Comunale ha inteso ridare vita ai Quartieri. La città di Piombino sarà così ripartita in quattro quartieri: Porta a terra Desco, Sallivoli, Populonia e Riotorto, ricalcando la "distribuzione territoriale" delle Circoscrizioni.

I neo consigli, organismi di partecipazione e di consultazione, si comporranno di rappresentanti dei partiti presenti nel Consiglio Comunale, in proporzione percentuale ai voti ottenuti in ciascun Quartiere dalle singole liste nelle ultime elezioni comunali. Nel loro seno vi saranno undici consiglieri, oltre ad un rappresentante della *Consulta degli stranieri* con il solo diritto di intervento.

La durata dei Consigli dei Quartieri corri-

sponderà a quella del Consiglio Comunale. Nell'ambito di ogni Quartiere saranno istituiti uno o più Centri Civici, luogo di incontro dei cittadini e sede degli organismi del Quartiere, dei servizi comunali decentrati, oltre che delle attività per l'animazione della comunità territoriale di riferimento e della partecipazione alla vita amministrativa locale.

I nuovi organismi per l'espletamento delle proprie attività d'istituto avranno riferimento istituzionale nell'assessorato alla Partecipazione e al Decentramento, nonché, per la cura di specifiche e relative attività, agli altri assessorati.

Monica Braschi

Italia dei Valori

Dopo l'entusiasmante risultato avuto dal partito, a livello sia nazionale che locale, abbiamo avuto l'onore di incontrare l'onorevole Antonio Di Pietro nella nostra città. La visita si è svolta lunedì 12 ottobre e ha portato a conoscenza del presidente del partito i temi in questo momento scottanti del nostro comune: la fabbrica ed il porto.

Di Pietro ha, nell'occasione, incontrato i lavoratori di entrambi i poli per poi raggiungere la cittadinanza in un incontro pubblico. Ciò che è emerso dal dibattito è la linea politica che l'Italia Dei Valori porta in parlamento sull'ambito del lavoro ed in particolare la volontà di stare a fianco dei lavoratori contro l'assenza del governo, attento ormai soltanto ai processi del premier, quando risulta che una gestione seria di ammortizzatori sociali a sostegno del reddito sarebbe possibile attingendo a meno di metà dell'attivo dell'INPS (casce integrazioni dell'80% effettivo dello stipendio; redistribuzione equa del sistema di tassazione, al momento più gravoso sui lavoratori che sui grandi investitori; l'estensione della cassa integrazione da 52 a 104 settimane e l'estensione, sempre della cassa integrazione, a tutte quelle categorie che ne sono sprovviste quali i lavoratori atipici e le partite IVA). Troviamo invece che il Governo

debba invece richiamare proprio i grandi investitori, sul modello delle politiche attuali europee e statunitensi, in direzione della qualità e dell'imprenditoria vera, e a reinvestire i contributi a favore dei siti industriali italiani oltre che nei Paesi in via di sviluppo. Dal dibattito è emerso che fin quando le aziende non riscontreranno vantaggi economici ad assumere a tempo indeterminato sfrutteranno sempre tutti quei "sotterfugi" previsti dalla legge quali i contratti atipici, frutto di una distorta lettura della legge 30. Ma veniamo alla nostra Piombino: che cosa è successo negli ultimi mesi in consiglio comunale, veramente poco, abbiamo discusso argomenti tra i più disparati e spesso poco interessanti che passano dalla guerra in Iraq ed Afghanistan alla sentenza della corte di Strasburgo riguardo il crocifisso nelle scuole. Con poco interessanti non si intende che non ci interessano, tutt'altro, ma il fatto che non è, a nostro avviso, d'interesse per nessuno dibatterlo nel consiglio comunale di Piombino. Ci preme poi chiarire una cosa: la maggioranza dell'amministrazione comunale è molto compatta sul programma proposto agli elettori, così compatta che si ripresenterà unita alle prossime regionali. Quello che parte dell'opposizione vedeva come una falla era dovuto allo stravolgi-

mento di un concetto democratico: in questi 5 mesi due delibere di giunta, presentate nelle commissioni, non ci erano così chiare ed esplicite da permetterci di votarle a testa bassa e abbiamo semplicemente chiesto tempo affinché ci fosse chiarito il significato. Ciò non vuol dire che ci opponiamo o mettiamo in dubbio l'operato della giunta, ma semplicemente che riteniamo necessario, rappresentando parte della città, di essere in grado di poterci confrontare con i nostri concittadini su temi che abbiamo dibattuto e che conosciamo a fondo, rifiutando un consiglio comunale blindato come lo sono in questo momento i due rami del parlamento Italiano, con un governo che, ormai da mesi, sta ponendo la fiducia su temi che i propri deputati e senatori avrebbero faticato a digerire: mi riferisco in particolare ai tagli alle scuole e alle forze dell'ordine e, ultimo in ordine di tempo, la privatizzazione dell'acqua.

Concludo invitando i nostri elettori a partecipare, magari non soltanto ai consigli comunali che a volte si dilungano come già evidenziato, ma alle commissioni, che sono di regola pubbliche e nelle quali spesso si riesce ad acquisire informazioni utili per capire in quale direzione stiamo andando come città.

Marco Mosci

ERRATA CORRIGE

Nonostante l'accurato controllo delle bozze, che viene effettuato prima della stampa, ogni pubblicazione è comunque soggetta a errori e omissioni. La correzione degli sbagli da parte della Redazione è quindi un atto dovuto per serietà editoriale e rispetto nei confronti dei lettori e dei diretti interessati.



Nel n. 3 ottobre 2009, la presentazione dei Consiglieri Comunali pubblicata alle pagine 4 e 5 non contiene la foto e il nome del Consigliere del Partito Democratico Valerio Fabiani (a sinistra).

Sempre nel n. 3 ottobre 2009, nell'elenco dei Gruppi Consiliari pubblicato a pagina 21 è stato indicato come capogruppo dell'Italia dei Valori Filacanapa Sergio (consigliere), al posto di Marco Mosci.



Cambia lo Statuto Comunale

Approvate nuove modifiche e integrazioni: dalle Circoscrizioni ai Quartieri

Scompaiono le circoscrizioni, ma tornano i quartieri: anche lo Statuto comunale prende atto e sancisce il cambiamento. Molti articoli sono stati modificati semplicemente per sostituire il termine circoscrizione/i con quello di quartiere/i: le modifiche sostanziali (abrogazioni, integrazioni, sostituzioni) riguardano invece gli articoli da 42 a 50. La revisione della carta, approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 ottobre scorso, risponde alla necessità di adeguamento alla legge 244/2007 (cosiddetta *Finanziaria 2008*), che consente l'istituzione delle circoscrizioni come organismi di governo solo nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, ma recepisce la volontà di dare comunque seguito all'esperienza di democrazia e partecipazione popolare ereditata dal decentramento. Lo strumento individuato a questo scopo è il **quartiere**, già ampiamente sperimentato a Piombino dal 1971 per oltre vent'anni. La decisione, che rientra tra le espressioni dell'autonomia locale, era stata ratificata dal Consiglio Comunale con l'approvazione preliminare delle *Linee guida per l'istituzione e la disciplina dei quartieri* cittadini (Dcc n.67/2009), che ha dato avvio alla procedura di modifica dello Statuto. La nuova organizzazione si basa su quattro quartieri, a loro volta suddivisi in zone corrispondenti alle sezioni elettorali e comprendenti uno o più **centri civici**, luoghi di incontro e sedi degli organi (consiglio di quartiere, presidente, ufficio di presidenza), di servizi comunali decentrati e delle attività di animazione e partecipazione alla vita amministrativa locale. L'**elezione** dei consigli di quartiere è affidata al Consiglio comunale in proporzione percentuale ai voti ottenuti in ciascun quartiere dalle singole liste nelle ultime elezioni comunali, tra i candidati presentati dalle stesse formazioni politiche: una scelta non approvata dalle minoranze consiliari (*Rifondazione Comunista, Polo della Libertà, Polo Centro Destra, Unione Democratici Cristiani*), fautori dell'elezione diretta, che ha limitato l'approvazione alle sole forze di maggioranza (*Pd, Italia dei Valori, Sinistra e Libertà*). Sono previste forme di coordinamento tra i quartieri e di raccordo con l'amministrazione comunale. Le **spese** per il funzionamento dei centri civici e dei consigli di quartiere sono a carico del Comune. Alla nuova organizzazione è affidato il compito proseguire il processo di aggregazione sociale, animazione del terri-

torio, ascolto e partecipazione popolare alla vita politica e amministrativa. Il consiglio di quartiere ha capacità di **proposta** (progetti di deliberazione e ordini del giorno), esprime **pareri** non vincolanti per alcuni degli atti fondamentali (bilanci, piani strutturali, regolamenti urbanistici, varianti)

QUARTIERI

PORTA A TERRA DESCO

Zona Centro (sez. 1-15),
zona Nuova (sez. 16-22 e 32-35),
zona Poggetto Cotone (sez. 36 e 37)

SALIVOLI

Zona Salivoli (sez. 23-27 e 43 "ospedaliera"),
zona Ghiaccioni (sez. 28-31)

POPULONIA

Zona Colmata (sez. 38),
zona Populonia (sez. 39)

RIOTORTO

Zona unica Riotorto (sez. 40-42)

Nell'occasione sono state approvate anche alcune variazioni in materia di composizione della **Commissione per le Pari Opportunità** (art. 83) e competenze dei **Revisori dei Conti** (art.102), il cui controllo potrà essere esteso anche alle società a totale partecipazione del Comune, come la *Piombino Patrimoniale srl*.

INFO Presidenza del Consiglio Comunale, tel. 0565.63231 – Lo Statuto, le delibere e la registrazione degli interventi relativi all'istituzione dei quartieri si trovano sul sito internet www.comune.piombino.li.it

PER SAPERNE DI PIÙ

Lo Statuto è la massima espressione dell'autonomia locale, specie dopo la riforma costituzionale (Legge 3/2001) che stabilisce pari dignità tra i soggetti istituzionali che costituiscono la Repubblica (Stato, Regioni, Province e Comuni), escludendo tra gli stessi qualsiasi forma di gerarchia. Mentre in passato ogni disposizione di legge costituiva un limite invalicabile all'attività statutaria, il nuovo quadro normativo e costituzionale pone allo Statuto il solo rispetto dei principi inderogabili fissati dalla legge. Lo Statuto è quindi atto fondamentale dell'ordinamento comunale e ha perciò grande importanza non solo per l'organizzazione interna, per l'esercizio del ruolo e delle funzioni dell'ente, ma anche per la piena promozione dei diritti dei cittadini e per il libero sviluppo della Comunità. Il Comune di Piombino è stato tra i primi in Italia ad adempiere al diritto – dovere di dotarsi di un proprio Statuto, stabilito dalla Legge 142/1990 *Ordinamento delle autonomie locali*. Il testo originario, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale con delibera n.147 del 12 giugno 1991, è stato modificato diverse volte, l'ultima con deliberazione n. 96 del 2 ottobre 2006 per l'introduzione dell'istituto del Consigliere straniero aggiunto.

CULTURA: UNA RISORSA COLLETTIVA

Grande partecipazione per la Festa della Toscana

Arte, cultura, futuro: è il tema scelto per questa edizione della *Festa della Toscana*, istituita per ricordare la tradizione di civiltà e l'impegno per i diritti della comunità toscana. Nell'occasione, a Piombino sono state organizzate iniziative con il Centro *Giò De André* e un Consiglio Comunale aperto: ospite d'onore **Mariella Zoppi** (nella foto, con il Sindaco Gianni Anselmi e il presidente del Consiglio Maida Mataloni) già assessore alla Cultura della Regione Toscana, che in linea con il leit motiv della manifestazione e in virtù della sua profonda esperienza, ha parlato di *Creatività e Cultura: un diritto da tutelare, un patrimonio da trasmettere*. La riunione istituzionale è stata caratterizzata dalla partecipazione di rappresentanti delle associazioni e di giovani, molti dei quali sono intervenuti per sottolineare l'interesse collettivo per l'attività culturale, riconosciuta come componente viva e fondamentale della società: una risorsa comune dalle potenzialità ancora non pienamente espresse, che è ampiamente affidata al volontariato ma deve essere sostenuta anche dalle istituzioni e delle amministrazioni pubbliche.



CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Nasce una "rete provinciale" di prevenzione, sostegno e soccorso

Sono milioni le donne di ogni età che nel corso della loro vita sperimentano il triste fenomeno della violenza, una vera e propria **emergenza sociale** che, spesso silenziosa e insospettabile, si consuma nelle strade, sul lavoro, all'interno delle famiglie. Le cronache sono piene di episodi drammatici e fatali, che tuttavia sono solo la punta di un iceberg sommerso: oltre il 90% delle sevizie (fisiche e psicologiche), delle persecuzioni, delle discriminazioni e delle sofferenze non viene infatti denunciata e resta, pertanto, impunita e destinata a ripetersi. È questo il quadro preoccupante che fa da sfondo all'accordo siglato da Provincia di Livorno, venti Comuni dell'area e dell'Isola d'Elba, Azienda Usl n.6, Prefettura/Questura di Livorno, Comando Provinciale Carabinieri, Ufficio Scolastico Provinciale. Il **protocollo d'intesa** si propone di attuare le indicazioni della legge regionale n. 59 del 2007 contenente "Norme contro la violenza di genere", che prevede il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti e l'attivazione di procedure omogenee sul territorio a fini di conoscenza, prevenzione, intervento, sostegno e soccorso alle vittime. In questo contesto il Comune di Piombino porta una preziosa esperienza, condotta da alcuni anni "sul campo" attraverso il **centro antiviolenza** voluto dalla Commissione per le Pari Opportunità, una delle uniche due strutture operanti nell'area provinciale (l'altra si trova a Livorno). La "rete" si propone di mettere in relazione tutti i soggetti (enti, istituzioni, associazioni, forze dell'ordine, centri di ascolto, case di accoglienza) che hanno competenze in questo settore, una sorta di *task force* finalizzata alla costruzione di percorsi comuni in ambito culturale, formativo e operativo, per affrontare il problema complessivamente e in maniera il più possibile efficace e incisiva.



INFO La DGC n.312/2009 "Adesione protocollo di intesa tra la provincia di Livorno ed enti vari ai sensi legge regionale 59/07 Norme contro la violenza di genere" è pubblicata all'indirizzo internet www.comune.piombino.li.it (sezione Accedo a>Atti della Giunta e del Consiglio). Sul sito web è registrata anche la seduta del Consiglio Comunale 28 ottobre 2009, relativa alla comunicazione e interventi sull'argomento

IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Modificato il Regolamento per l'elezione della Consulta degli Stranieri

Nella seduta del 18 novembre il Consiglio Comunale ha approvato alcune modifiche al *Regolamento per l'elezione della Consulta dei cittadini stranieri e apolidi*, lo strumento voluto dall'amministrazione comunale per tutelare le minoranze etniche, favorire l'integrazione sociale e garantire la partecipazione degli immigrati alla vita politica della comunità. L'organismo, riconosciuto dallo Statuto comunale, ha funzioni consultive e approva

le richieste da sottoporre all'amministrazione, esprime parere obbligatorio sulle proposte di deliberazione e gli atti di indirizzo che riguardano gli immigrati, nomina il **consigliere aggiunto** che partecipa (con facoltà di intervento, ma senza diritto di voto) alle sedute del Consiglio Comunale. Le modifiche introdotte al testo approvato nel 2007 riguardano precisazioni e adeguamenti formali, ma anche due importanti novità sostanziali. Dopo un confronto con le comunità straniere, si è stabilito di garantire nelle liste dei candidati la **rappresentanza femminile** e di **prolungare la durata in carica** della Consulta fino all'elezione successiva, garantendo così continuità di azione. Nei prossimi

DAL CIRCONDARIO ALL'UNIONE DEI COMUNI

Un nuovo organismo per la gestione associata nella Val di Cornia

Fissare le funzioni fondamentali di Comuni e Province, semplificare e razionalizzare l'ordinamento delle autonomie locali, ridurre gli sprechi, ottimizzare l'uso delle risorse e la gestione del personale, incentivare le funzioni associate: sono questi alcuni dei cardini della riforma delineata dal disegno di legge Calderoli. La normativa sul *federalismo istituzionale*, che è destinata a produrre un cambiamento rilevante nell'assetto complessivo di rapporti e competenze tra i diversi livelli di governo (Stato, Regioni, Province, Comuni), prevede tra l'altro la soppressione di comunità montane, enti strumentali e parchi regionali, bacini, consorzi e altre autorità territoriali. La questione interessa direttamente anche la Val di Cornia, che si sta preparando a trasformare il suo Circondario in un'altra forma di associazionismo istituzionale, prevista dalla nuova legge: l'Unione di Comuni, che proseguirà la tradizione di gestione coordinata condotta nel corso di un'esperienza trentennale. Ricordiamo che il Circondario, nato nel 1998, gestisce da anni in forma associata una serie di uffici e servizi comunali, soprattutto nel settore del coordinamento urbanistico, dello sviluppo dei sistemi informatici, delle procedure per le imprese. **Il passaggio costituisce quindi una necessità, imposta dal nuovo ordinamento, ma rappresenta anche un'opportunità da utilizzare al meglio:** il sindaco di Piombino Gianni Anselmi, ad esempio, ha letto nella realizzazione dell'Unione dei Comuni l'occasione politica per dare maggiore forza istituzionale al territorio e avere un maggiore peso specifico nelle trattative istituzionali per la gestione delle principali questioni locali come il rafforzamento dei trasporti, lo sviluppo del porto, la gestione dei servizi essenziali. Il progetto è stato al centro di un recente incontro organizzato dal Circondario e dall'*Anci Toscana*, al quale hanno partecipato i sindaci, il presidente della Provincia di Livorno, rappresentanti dell'*Anci*, della Regione e tecnici comunali: l'assemblea ha delineato il percorso che, nel giro di pochi mesi, dovrebbe portare alla nascita del nuovo organismo. A questo proposito si è deciso di aprire un breve periodo di studio, dal quale scaturirà la **proposta organizzativa** che sarà presentata pubblicamente. Il principio che guiderà tutto il lavoro sarà quello di individuare le funzioni associate che progressivamente scompariranno all'interno dei Comuni, per realizzare economie di personale e raggiungere un maggiore grado di efficienza nelle procedure.

mesi si procederà quindi alla seconda consultazione elettorale (la prima si svolse il 28 ottobre 2007) che chiamerà alle urne circa 2.000 cittadini per eleggere i propri rappresentanti. L'istituzione della *Consulta degli stranieri* è uno degli elementi che hanno contraddistinto l'attività amministrativa piombinese nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza, insieme alla costituzione dell'*Elenco delle unioni civili*. L'approvazione delle modifiche regolamentari ha dato origine ad un più ampio dibattito in seno all'assemblea consiliare, sulle diverse questioni relative al processo di integrazione degli stranieri nella società locale e italiana. Hanno votato contro i gruppi Polo Centro Destra e Pdl.



PREMI AI LAUREATI

Le domande entro il 24 dicembre

Ultimi giorni utili per partecipare al bando destinato a sostenere i giovani studiosi e la ricerca su Piombino: per il terzo anno consecutivo, il Comune ha istituito un **fondo di 5.000 euro** per finanziare **riconoscimenti economici a laureati** che abbiano conseguito il diploma universitario (I o II livello) nel 2009, discutendo una tesi su Piombino e il suo territorio presso università italiane. Il provvedimento ha l'obiettivo di valorizzare pubblicamente un patrimonio intellettuale estremamente ricco e di rilevante interesse collettivo. Per accedere ai benefici i candidati, laureati residenti o che abbiano almeno un genitore residente nel Comune, devono presentare domanda **entro le ore 12 del 24 dicembre 2009**, seguendo le modalità indicate nel bando pubblicato sul sito internet www.comune.piombino.li.it (sezione Notizie) e disponibile presso gli uffici comunali.



INFO Ufficio Pubblica Istruzione, tel. 0565.63297-459-385

INFO DAL CIRCONDARIO

Attivato il servizio newsletter

Al via il servizio delle newsletter del Circondario della Val di Cornia: basta registrarsi on line per ricevere tramite posta elettronica o un sms sul cellulare le informazioni sulla formazione professionale, il Centro per l'Impiego e tutte le iniziative organizzate dall'ente. Ci si può registrare collegandosi al sito istituzionale www.circondariovaldicornia.it e iscriversi ai canali già attivi: urbanistica, iniziative istituzionali, formazione, bandi.

OMAGGIO A CLAUDIO JONTA

Cerimonia pubblica per l'intitolazione della strada dedicata al cantautore piombinese (Piombino, 1951-1979)

La strada che dal viale Unità d'Italia (di fronte alla Sol) porta al quartiere Cotone porterà da oggi il nome di un giovane talento piombinese, scomparso esattamente trent'anni fa all'età di ventotto anni: Claudio Jonta. La decisione dell'Amministrazione comunale accoglie un'istanza presentata dai suoi più cari amici, che non lo hanno mai dimenticato. Il suo primo strumento è la batteria, ma ben presto scopre la chitarra con la quale accompagna le sue canzoni. Il suo repertorio – dalla canzone politica a quella d'autore – attraversa tutto l'arco degli anni Settanta. Nel '76 si laurea in Architettura con 110 e lode, entra nella politica attiva iscrivendosi al Pci e l'anno dopo parte per il servizio militare in Liguria. Quando torna trova lavoro presso una ditta di impianti di riscaldamento e si sposa con Alessandra. L'inaugurazione, alla presenza dei familiari e delle autorità locali, è in programma per **domenica 13 dicembre**, alle ore 12.



INFO Servizio Urp e Comunicazione, tel. 0565.63289

IL VOLONTARIATO SOCIALE DELL'AUSER

Prosegue la tradizione di servizi alle persone e per la collettività

Equità sociale, promozione dei diritti, solidarietà: sono questi i valori che guidano l'operato dell'Auser onlus, una delle associazioni di volontariato più radicate nella collettività locale. L'associazione, che a Piombino conta 303 soci e 53 collaboratori, offre una serie di importanti **servizi individuali**, diretti in particolare alle persone anziane e che hanno difficoltà: dalla spesa quotidiana al disbrigo di pratiche, dall'accompagnamento per visite mediche all'organizzazione di vacanze e attività ricreative. Oltre a questi, l'Auser collabora con le istituzioni locali per **progetti di interesse generale**, come la sorveglianza all'ingresso delle scuole, la custodia di beni culturali, la manutenzione del verde pubblico: insomma, una serie di attività qualificanti per chi le conduce e utili per chi le riceve. Per comprendere l'entità del lavoro svolto dall'Auser nella comunità locale, basta dare un'occhiata al **resoconto**



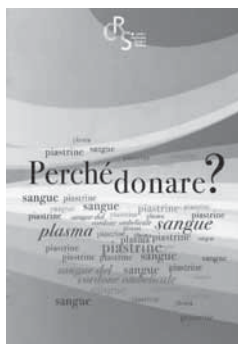
dell'anno 2009: accompagnamento per visite mediche ed esami fuori comune (600 ore e 5 volontari impegnati); ausilio per la spesa (70 ore e 3 volontari); **nonni civici** (1.000 ore e 5 volontari occupati nel periodo scolastico); iniziative di intrattenimento per l'infanzia (180 ore e 10 volontari);

manutenzione del verde pubblico (8.500 ore e 17 volontari); custodia del Rivellino e vigilanza alle mostre (450 ore e 8 volontari). Da considerare, inoltre, la sartoria sociale per il terzo mondo (13 volontarie impegnate per 1.600 ore), cinque gite sociali e tre soggiorni in località di montagna, diverse feste paesane e serate danzanti, iniziative pubbliche di informazione sulla salute. Forte della sua lunga e positiva esperienza, l'Auser invita quindi tutti coloro che hanno un po' di tempo da investire nel volontariato a contattare la sede **Verde Argento**: un piccolo impegno per un grande risultato.

INFO Auser VerdeArgento Piombino, via XXV Aprile 24
tel. 0565.222877

IL SANGUE: IL DONO PIÙ PREZIOSO

È in distribuzione un opuscolo del Centro Regionale Sangue Toscana



Perché donare? È la domanda alla quale vuole rispondere la piccola guida prodotta dal **Centro Regionale Sangue Toscana** (www.salute.toscana.it), in distribuzione alle famiglie piombinesi a cura dell'Avis locale. La pubblicazione contiene molte utili informazioni per comprendere il valore della donazione di sangue, un atto di generosità e di civiltà più facile di quanto si pensi: la procedura del prelievo, effettuata da personale sanitario qualificato, è semplice, innocua e sicura. Alla disponibilità di sangue e derivati è collegata la possibilità di salvare molte vite umane, in caso di incidenti e malattie gravi: la diffusione dell'opuscolo pertanto un progetto di indubbio valore sociale, che coinvolge le organizzazioni di volontariato che operano nel settore Avis, Anpas, Croce Rossa Italiana, Fratres, Adisco.

INFO Avis zonale Val di Cornia, sede di Piombino
viale della Repubblica 48, tel. 0565.222751



STORIA DI SUVERETO

Il medioevo e la dominazione degli Aldobrandeschi

Frutto di una storia millenaria, le cui origini vengono fatte risalire alla civiltà etrusca e all'espansione di Populonia, per secoli il borgo di Suvereto ha legato il suo destino a quello degli Aldobrandeschi, famiglia di probabile origine longobarda che nel corso del Medioevo dominò vasti feudi nella Maremma, nel senese e al confine tra Toscana e Lazio. Sotto la loro influenza crebbe l'importanza politica di Suvereto, che nel 1201 ricevette la *Charta libertatis*, e si sviluppò l'architettura urbanistica e difensiva che ancora oggi caratterizza il borgo: a loro si deve infatti la costruzione della *rocca*, una delle tante fortezze nei possedimenti della nobile casata, edificata sui resti di precedenti fortificazioni e poi oggetto di successivi interventi. Un periodo fondamentale, quindi, che è stato approfondito nel libro *Suvereto. I conti di Suvereto e gli Aldobrandeschi in Val di Cornia e in Maremma*, dove l'autore **Vinicio Sguazzi** fa rivivere personaggi e tradizioni, complotti e intrighi, curiosità e aspetti inediti della storia locale. Il volume è stato oggetto di presentazione pubblica, a cura della casa editrice *La Bancarella* e dell'associazione culturale *Athena Spazio Arte*, alla quale sono intervenuti anche Pablo Gorini e Mauro Carrara. Il professor Sguazzi è molto conosciuto anche per la sua attività didattica (ha insegnato per quarant'anni alle scuole superiori di Piombino, dove ha ricoperto anche incarichi rappresentativi tra i quali preside vicario al Liceo G. Marconi) e sportiva, sia come atleta, sia come promotore e "coach" di iniziative e organizzazioni sportive. Appassionato di storia locale, si è dedicato allo studio e alla valorizzazione del suo paese di adozione, Suvereto, sia attraverso l'appartenenza a varie associazioni culturali, sia con pubblicazioni edite fin dal 1972.



UNA TERRIBILE EREDITÀ

Recensione di Francesca Lenzi

«Sono un uomo che ha mangiato i compagni nella guerra d'Angola, ma sono anche quello che la stampa ha chiamato *il cannibale di Casablanca*. Uno che mangiava bambini per le strade dell'Havana». La frase riprodotta sulla quarta pagina di copertina confida immediatamente al lettore alcune informazioni: si parla di guerra e di cannibalismo, sullo sfondo alternato del territorio africano e del paese cubano. Chi conosce **Gordiano Lupi**, editore de *Il Foglio*, nonché instancabile scrittore di saggi e romanzi, avrà subito l'impressione, dalle poche indicazioni assunte, di trovarsi di fronte ad una sintesi sulle argomentazioni più rappresentate dall'autore piombinese; in particolare, Cuba è tematica presente in quasi tutti i suoi libri (ad eccezione dei testi sul cinema), sia di impianto narrativo, che di tipologia documentaristica. D'altra parte, l'antropofagia costituisce un elemento ascrivibile al genere dell'orrore, altro ambito decisamente affine alla personalità culturale di Lupi, soprattutto in campo cinematografico. L'atmosfera di paura si concentra su una struttura fortemente realistica, maggiormente legata alle mostruosità fisiche, e in particolare psichiche, provocate dal conflitto angolese, vivamente descritto, attraverso una forma sincera ed estremamente evocativa. Sbaglia del tutto approccio chi pensa di riconoscere nel libro, edito da *Perdisa*, un agevole racconto di materia horror; «Una terribile eredità» entra nelle viscere degli esiti derivanti dalla guerra, secondo la trasposizione degli effetti della stessa sull'intelletto umano. La scelta di non indulgiare sui momenti di violenza, assieme all'ambientazione cubana, delineata con il perfetto disegno dell'amante che ne ama i pregi, non nascondendone i difetti, rendono il risultato ancor più profondo e difficile da smaltire.



Gordiano Lupi
UNA TERRIBILE VERITÀ
Gruppo Perdisa Editore, 2009

TORNA LAMPO, IL CANE FERROVIERE

Dalla Bancarella, una nuova preziosa edizione illustrata del libro di Barlettani

Recensione di Laura Pasquinnucci

«C'era una volta... un burattino, direte voi? No, cari ragazzi: c'era un volta Lampo, un cane straordinario con la passione di viaggiare per l'Italia». Parafrasando Collodi, potremmo iniziare così a raccontare una bella storia vera, iniziata più di cinquant'anni fa. È l'agosto del 1953, quando «il cane viaggiatore» entra nella vita di **Elvio Barlettani**, ferroviere in servizio a Campiglia Marittima: appare all'improvviso (come un "lampo", appunto), scendendo dal *carro merci 103*, come tanti cani e gatti randagi abbandonati in questo modo da gente senza scrupoli. Nella piccola stazione il buon cane trova finalmente un porto sicuro e da lì comincia (continua?) le sue avventure sui treni, tornando ogni volta alla base, tra i suoi amici. La sua vita raminga finirà otto anni dopo sui binari, là dove era iniziata: da allora il cane ferroviere riposa nella stazione, ma il suo ricordo continua a vivere nell'affettuosa memoria collettiva di questa comunità. Nel 1962, con i fondi raccolti dai ferrovieri e tramite la rivista americana *Newsweek*, viene inaugurato un piccolo monumento che lo ritrae con la zampa alzata in un saluto e il berretto da ferroviere vicino: su youtube si può vedere il filmato dell'epoca della cerimonia, con gli alunni delle scuole piombinesi che cantano «la canzone di Lampo». Nello stesso anno Barlettani scrive il libro che farà conoscere la sua commovente storia nel mondo, edito anche da *Garzanti* nel 2002. La riedizione della casa editrice locale *La Bancarella*, illustrata da Massimo Panicucci e presentata da Pino Bertelli, si arricchisce di nuovi valori, significati e insegnamenti: è il libro di Natale, da leggere insieme ai bambini.



LA CULTURA NON HA CONFINI

Le novità in biblioteca per favorire l'integrazione delle minoranze straniere

La Biblioteca Civica Falesiana, per dare il suo contributo all'integrazione delle minoranze straniere presenti in città, si è dotata di due strumenti operativi. La struttura ha infatti istituito una nuova sezione denominata **Intercultura**, che comprende materiale per ragazzi (libri bilingui in italiano e spagnolo, portoghese, rumeno, albanese, cinese, somalo, wolof - Senegal, tagalog - Filippine; libri che illustrano altre culture, altri usi e costumi; fiabe "che vengono da lontano") e per adulti (dizionari di italiano per stranieri; dizionari bilingui in italiano e albanese, rumeno, arabo, cinese, ucraino e russo; grammatiche italiane facilitate per stranieri; corsi di italiano per stranieri corredati di CD e guide per l'insegnante; manuali pratici per stranieri per imparare la lingua italiana nelle varie situazioni quotidiane) e ha aderito allo **Scaffale circolante**, un'iniziativa promossa dalla Regione Toscana e attivata dal Polo regionale di documentazione interculturale, per promuovere la lettura dei libri in lingua originale. Per diffondere in maniera più capillare queste notizie e promuovere la fruizione di queste nuove opportunità, è in preparazione una scheda informativa tradotta nelle lingue delle comunità straniere più numerose della nostra città: albanese, arabo, francese, polacco, rumeno, ucraino.



ABBANDONO E MALTRATTAMENTI

La realtà piombinese e le strutture di tutela

Spesso sulle pagine di *Piombino Oggi* abbiamo dato spazio ai temi e alle questioni relative ai diritti degli animali, in particolare alle problematiche di interesse generale, che proprio per le loro implicazioni sociali oltre che etiche sono oggetto di attenzione da parte della legge e dell'attività istituzionale. Alla luce dei dati forniti dai soggetti che sul nostro territorio si occupano dei randagi e nell'occasione delle novità normative, introdotte dalla Regione Toscana, proponiamo un aggiornamento come contributo all'attività di informazione e sensibilizzazione. Il Comune di Piombino ha un **canile municipale** in loc. Macelli gestito dall'*Enpa* (Ente Nazionale Protezione Animali), che effettua anche il **servizio di accalappiatura** per cani vaganti nell'ambito territorio: da gennaio a ottobre sono stati condotti 83 interventi, che possono essere richiesti telefonando a qualsiasi centralino delle forze dell'ordine. Il canile ha una media mensile di presenze compresa tra 53 e 60: dai dati forniti dal Servizio Veterinario della Asl locale risulta che quest'anno nella struttura sono entrati 68 cani e ne sono stati restituiti 49. I cani affidati sono 22, di cui 15 cuccioli. A Piombino il randagismo è pressoché inesistente e il fenomeno degli abbandoni dei cani è in diminuzione, soprattutto per gli adulti. Cresce invece il numero delle cucciolate indesiderate, che in un modo o nell'altro finiscono in canile. Anche in questo caso, la migliore soluzione è la prevenzione, tramite sterilizzazione delle femmine. Diversa la situazione delle **130 colonie feline**, distribuite sia in ambito urbano che sul territorio comunale, per un totale di circa 1.300 gatti. Le comunità sono curate da volontari, che si occupano dell'alimentazione quotidiana, della cattura e della **sterilizzazione gratuita**, effettuata dalla Asl, unico efficace metodo per il contenimento della popolazione. Nel 2009 sono stati ster-



rilizzati 137 individui (13 maschi e 124 femmine). A differenza di quanto accade per i cani, il fenomeno dell'abbandono di gatti non diminuisce: quest'anno oltre alle cucciolate distribuite presso le varie colonie tanti sono stati i gatti adulti, addirittura sterilizzati e quindi di proprietà, abbandonati a se stessi. Spesso si tratta di animali terrorizzati dalla nuova situazione, che hanno difficoltà ad inserirsi in ambienti dove vivono altri gatti. Si ricorda che è vietato abbandonare i gatti, spostarli dal loro habitat naturale o molestare quelli che vivono liberi sul territorio: la legge punisce i trasgressori.

I DIRITTI DEGLI ANIMALI

Approvata la nuova legge regionale

Insieme alla sensibilità verso gli animali è cresciuta negli ultimi anni l'attenzione normativa e giurisprudenziale nei confronti della loro tutela: la Toscana è una delle Regioni più all'avanguardia in questo settore, ma anche molti Comuni, come Piombino, hanno prodotto interessanti ed efficaci **regolamenti** che attuano e integrano le disposizioni di legge. Questo importante processo evolutivo, promosso dalle



BASTA POCO PER CAMBIARE LA VITA A UN GATTO DI STRADA. BASTA ADOTTARLO.

istituzioni e dall'associazionismo, può essere utilmente aiutato anche dal comportamento di chi possiede animali (evitando molestie, situazioni di rischio o imbrattamenti del suolo pubblico, che si riflettono negativamente sulla civile convivenza) e di chiunque si trovi di fronte a violazioni della legge, come maltrattamenti, abbandoni e violenze, che possono essere segnalate alle autorità anche telefonicamente. È di recente approvazione la Legge regionale del 20 ottobre 2009 n.59 *Norme per la tutela degli animali*, che sostituisce la normativa del 1995. Il nuovo testo ha lo scopo di definire **regole, procedure e sanzioni più incisive** per assicurare il benessere e il rispetto degli animali, evitarne gli utilizzi riprovevoli, combattere l'abbandono e i maltrattamenti. La legge, ispirata al principio di responsabilità, ribadisce il divieto di soppressione (se non per animali gravemente malati e incurabili) e di amputazione per scopi non terapeutici, sottopone l'attività di addestramento a vigilanza veterinaria, istituisce l'*elenco delle manifestazioni a carattere storico e culturale* nelle quali è previsto l'impiego di animali, detta regole per l'esposizione e il commercio, consente l'accesso dei cani alle aree pubbliche e di uso pubblico, prevede forme mutualistiche di assistenza veterinaria per gli animali d'affezione. Vietato inoltre l'accattonaggio e offrire animali in premio.

STRENNA DI NATALE

È in distribuzione il nuovo calendario Enpa 2010

Si intitola **Randagi a Piombino. Cani, gatti e altre meraviglie della natura** il nuovo calendario realizzato dall'*Enpa* con il Comune di Piombino per sostenere gli animali abbandonati, promuovere il rispetto dell'ambiente e di tutte le forme di vita. Per la prima volta, oltre ai cani e ai gatti senza padrone, appaiono nell'edizione 2010 anche le altre "meraviglie della natura" locale, animali poco conosciuti o bistrattati, mostrati nella loro bellezza e soprattutto per il loro ruolo che anch'essi rivestono nell'armonia della vita sulla terra: rettili e ragni, mammiferi e uccelli, pesci e anfibi. Completano l'opera alcune utili indicazioni sulle regole, i servizi, le strutture che riguardano gli animali. Il calendario *Enpa* 2010, prodotto in 1.000 copie di grande formato e interamente a colori, è distribuito dietro offerta anche presso i negozi per gli animali. Il **12 e 13 dicembre** l'*Enpa* sarà in piazza Verdi con uno stand, dove sarà possibile acquistare il calendario, ricevere informazioni, contribuire con donazioni in denaro, ma anche con cibo confezionato e coperte che serviranno a scaldare l'inverno dei randagi. Quest'anno poi c'è un motivo in più per partecipare: una cucciola di cane deve essere operata per un grave problema al cuore e l'intervento è molto costoso.

INFO Enpa cell. 334.6643138; Servizio Politiche Ambientali
Ufficio Diritti degli Animali, tel. 0565.63356
www.comune.piombino.li.it/ufficio_animali/index.htm

INFO Ibem Piombino, piazza Bovio 3-4
tel. 0565.225196, www.biomare.it

INFO Circolo Tennis Magona, tel. 0565.224250
www.ctmagona.altervista.org

BREVI BREVI BREVI BREVI BREVI

■ ULTIM'ORA DIFENSORE CIVICO

Sospesa la nuova elezione in attesa della Finanziaria

Il difensore civico potrebbe sparire dai palazzi comunali e il suo ruolo affidato ad un'analogia figura, istituita però a livello provinciale, detta "difensore civico territoriale": lo prevede un emendamento alla legge *Finanziaria* (art.16), presentato dal Governo. La notizia arriva a pochi giorni di distanza dalla data fissata per l'elezione del nuovo difensore civico di Piombino, il 20 dicembre. Al momento in cui andiamo in stampa, il quadro nazionale non è ancora chiaro: nei prossimi giorni si riunirà la Commissione di Garanzia locale ed è molto probabile che il Comune decida di rinviare la procedura, aspettando di conoscere il testo definitivo della normativa.



INFO Ufficio del Difensore Civico, tel. 0565.63216
Ufficio Elettorale, tel. 0565.63214-215

SLA: UN CONTRIBUTO ALLA RICERCA Dalle "bottiglie solidali" al convegno medico nazionale

"Quello buono aiuta la ricerca": questo lo slogan della Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (www.aisla.it) per raccogliere fondi da destinare alla ricerca medica e promuovere l'attenzione pubblica sulla Sla, una malattia neurodegenerativa progressiva e incurabile, che colpisce le cellule nervose cerebrali e del midollo spinale che permettono i movimenti della muscolatura volontaria. La manifestazione ha carattere nazionale e utilizza bottiglie di vino Barbera messe a disposizione dalla Camera di Commercio di Asti: con i fondi raccolti Aisla finanzia un progetto di ricerca bandito dall'Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica.



Anche la città di Piombino ha partecipato, con il patrocinio del Comune: i volontari hanno allestito uno stand in piazza Verdi il 27 settembre. L'appuntamento con l'Aisla è rinnovato per il mese di maggio, sempre a Piombino, per una giornata di informazione e approfondimento: in programma un convegno medico nazionale, al quale stanno lavorando i responsabili della Aisla nazionale e locale, con il Comune di Piombino e la Asl 6 Val di Cornia.

FEDE E OMOSESSUALITÀ

Costituita a Firenze l'associazione Fiumi d'acqua viva

Si è costituita a Firenze la nuova associazione *Fiumi d'acqua viva* - *Evangelici su Fede e Omosessualità*, ente di volontariato e promozione sociale che prende il testimone del locale gruppo della *Rete Evangelica Fede e Omosessualità*. Presidente è stato eletto **Andrea Panerini**, giovane scrittore piombinese impegnato nella ricerca storica e in politica, che così spiega l'iniziativa: «Dialogheremo con le chiese, con le altre associazioni e gruppi che si occupano di fede e di omosessualità, a parità di dignità, senza rinunciare mai alla nostra soggettività cristiana e senza la pretesa di sostituirsi alle organizzazioni politiche. Tuttavia vogliamo esprimere con molta forza la nostra preoccupazione nei confronti di una situazione sociale, nel nostro paese, che sta regredendo verso una pericolosa indifferenza nei confronti dei quotidiani atti di violenza e discriminazione verso le persone omosessuali e transessuali e ci sta portando ad una scandalosa renitenza sul tema dell'allargamento dei diritti».

INFO www.fiumidacquaviva.wordpress.com

APERTO AL PUBBLICO

GLI ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI



Gianni Anselmi Sindaco

Pianificazione strategica e promozione della città; Concertazione; Comunicazione; Politiche per la salute; Portualità; Affari legali.

✉ sindaco@comune.piombino.li.it

> martedì dalle ore 15 (su appuntamento: tel. 0565.63238-357 o direttamente presso l'Ufficio Segreteria del Sindaco)

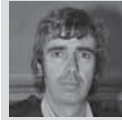


Lido Francini Vice Sindaco

Lavori pubblici; Manutenzione urbana; Infrastrutture della campagna; Servizio Idrico Integrato; Servizi cimiteriali; Parchi urbani e Verde pubblico; Rimozione barriere architettoniche.

✉ assllpp@comune.piombino.li.it

> Riceve il martedì alle ore 16 (su appuntamento: tel. 0565.63278)



Marco Chiarelli

Politiche ambientali; Rifiuti urbani e industriali; Bonifiche; Difesa del suolo e della costa; Sicurezza sui luoghi di lavoro; Politiche per i Diritti degli Animali; Politiche per l'agricoltura.

✉ assambiente@comune.piombino.li.it

> Riceve il martedì alle ore 9,30 (su appuntamento: tel. 0565.63356)



Ovidio Dell'Omodarme

Politiche e attività culturali; Beni culturali e paesaggistici; Rapporti con le Università e gli Istituti di ricerca; Memoria ed eventi istituzionali.

✉ asscultura@comune.piombino.li.it

> Riceve il giovedì alle ore 11 (su appuntamento: tel. 0565.63304)



Luciano Francardi

Urbanistica; Edilizia; Politiche per l'energia; Politiche per la caccia e per la pesca.

✉ assurb@comune.piombino.li.it

> Riceve il mercoledì alle ore 15 (su appuntamento: tel. 0565.63317)



Sergio Giorgi

Partecipazione; Decentramento; Affari generali; Sistemi informativi e innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione; Cooperazione internazionale.

✉ assaffgen@comune.piombino.li.it

> Riceve il martedì mattina (su appuntamento: tel. 0565.63463)



Massimo Giuliani

Bilancio; Finanze e Tributi; Patrimonio; Programmazione e verifica attuazione di programma; Promozione della cultura e delle attività sportive; Marketing sportivo; Politiche giovanili.

✉ asssport@comune.piombino.li.it

> Riceve il mercoledì e giovedì alle ore 15 (su appuntamento: tel. 0565.63294-355)



Elisa Murzi

Trasporti e Mobilità; Polizia Municipale; Politiche per la sicurezza e il decoro; Protezione civile; Politiche di gestione delle risorse umane.

✉ asspers@comune.piombino.li.it

> Riceve il martedì alle ore 9,30 (su appuntamento: tel. 0565.63226-278)



Luca Pallini

Attività Produttive; Commercio; Servizi al Turismo; Eventi e Marketing turistico.

✉ assaapp@comune.piombino.li.it

> Riceve il lunedì alle ore 10 (su appuntamento: tel. 0565.63457)



Anna Tempestini

Politiche sociali; Casa; Immigrazione; Istruzione, Formazione e Lavoro; Città dei Bambini; Politiche per la Famiglia, l'Infanzia e l'Adolescenza; Pari Opportunità; Volontariato.

✉ assscuola@comune.piombino.li.it

> Riceve il martedì alle ore 15,30 (su appuntamento: tel. 0565.63319-298-287)

Consiglio Comunale



Presidenza del Consiglio

Segreteria Commissioni Consiliari

☎ 0565.63231

✉ consiglio@comune.piombino.li.it

> lunedì-mercoledì ore: 9.30-13.30

> mercoledì ore: 9.30-13.30 / 15.15-17.30

Difensore Civico Graziano Salvatici



Ufficio Palazzo Comunale via Ferruccio, 4

> lunedì e venerdì ore: 9.30-13.30

> mercoledì ore: 9.30-13.30 / 15.15-17.30

> per appuntamento ☎ 0565.63216

Delegazione Riotorto via De Amicis, 34

> 2° e 4° mer. del mese ore: 10-12

> per appuntamento ☎ 0565.20826

noi ti facciamo
compagnia
tutti i giorni...
anche nel 2010!

www.radiostop.it



tanti auguri da

RADIO STOP 

per Piombino e Val di Cornia **FM 104.7**